



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
DELL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
ANNO 2018

INDICE

1. Presentazione della Relazione
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2. L'Amministrazione
 - 2.3. Risultati raggiunti
 - 2.4. Criticità e opportunità
3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1. Obiettivi strategici e operativi
 - 3.2. Obiettivi individuali
4. Risorse, efficienza ed economicità
5. Pari opportunità e bilancio di genere
6. Il processo di redazione della Relazione sulle performance
 - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione delle performance

1. Presentazione della Relazione

La presente Relazione sulla performance dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - predisposta ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 – rappresenta, a consuntivo dell’anno 2017, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse date, con rilevazione e motivazione degli eventuali scostamenti.

Gli obiettivi per l’anno 2018 sono stati programmati nel Piano delle performance 2018-2020 adottato con Delibera Direttoriale n. 7 del 6 aprile 2018.

Il Direttore dell’AGEA

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno, nel quale l’Agenzia - anche nel 2018 - ha esercitato il proprio ruolo di cura dell’interesse pubblico, è rappresentato da una variegata pluralità di soggetti, operanti in ambito sia europeo che nazionale, in considerazione del duplice ruolo dell’Agea di Organismo pagatore e di Organismo di coordinamento, entrambi mantenuti e potenziati dalle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n.147.

L’analisi del contesto specifico dell’Agenzia può realizzarsi attraverso l’esame degli *stakeholders*, intesi sia come soggetti che contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale, influenzando così sul raggiungimento stesso degli obiettivi dell’Agenzia, sia come soggetti interessati alle attività dell’amministrazione senza poterle influenzare.

Degli *stakeholders* fanno parte gli utenti attuali o potenziali, altre amministrazioni pubbliche, i gruppi organizzati (associazioni di utenti, associazioni di categoria, sindacati, ecc.) oppure gruppi non organizzati (imprese, enti no profit, cittadini, ecc.).

Va evidenziato che spesso gli *stakeholders* sono potenziali *partners* dell’Agenzia e ciò consente la realizzazione di opportunità di collaborazione e di sviluppo di strategie comuni.

Lo scenario che continua a presentarsi è dunque particolarmente complesso in quanto rapportato sia a dimensioni vaste e articolate a livello nazionale, sia al ruolo di governo a competenza generale attribuito in termini funzionali all’Agenzia che ha, pertanto, l’obiettivo di ricondurre a sistema la pluralità delle azioni svolte dai diversi soggetti mediante un insieme di relazioni a diversi livelli per la programmazione strategica della sua *mission*.

2.2. L’Amministrazione

Si rende necessaria una sintetica premessa al fine di illustrare lo scenario entro il quale ha operato l’Agenzia ed i principali accadimenti verificatisi nel corso dell’anno 2018 che permettono di individuare gli elementi significativi in grado di influire sui risultati conseguiti.

L’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura è un ente pubblico non economico, istituito con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e s.m.i. e, di recente, oggetto di riorganizzazione con d. lgs. 21 maggio 2018, n.74, entrato in vigore l’8 luglio 2018, in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n.154.

L’AGEA è incaricata di svolgere istituzionalmente una pluralità di funzioni, negli anni ampliate dal legislatore, e che si possono sinteticamente esporre come di seguito:

- 1) Organismo di coordinamento, per lo svolgimento, in attuazione del Reg. CE n.885/2006 (ora Reg. CE n.1306/2013), delle funzioni di coordinamento e vigilanza degli Organismi pagatori riconosciuti, e di promozione - mediante disposizioni, istruzioni e circolari - dell'applicazione armonizzata della normativa comunitaria di sostegno. A tal fine, l'Agenzia agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA ed al FEASR ed è responsabile nei confronti dell'Unione Europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo, finanziati dal FEAGA e dal FEASR;
- 2) Organismo pagatore di livello nazionale delle 13 Regioni che non hanno istituito un proprio Ente all'uopo dedicato (sul territorio nazionale sono stati riconosciuti solo 8 OPR), ovvero per le funzioni non prese in carico da tali Enti, ai fini dell'erogazione, in favore dei produttori agricoli, di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dall'Unione Europea e finanziati dai fondi comunitari, e non attribuita ad altri Organismi pagatori nazionali; esso gestisce inoltre gli ammassi pubblici e i programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli;
- 3) Gestore del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ai sensi dell'articolo 14, comma 9 del d. lgs. n.99/2004;
- 4) Autorità competente, ai sensi del Titolo II, capitolo IV del Regolamento (CE) n.1782/2003 (ora Reg. CE n.1306/2013) per il coordinamento dei controlli di cui al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC);
- 5) Autorità nazionale responsabile dei controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dal Reg. CE n.1580/2007, ai sensi dell'articolo 7 legge n.34/2008;
- 6) Ente responsabile dell'attuazione dei controlli obbligatori ex post, previsti dal Reg. (CE) n.485/2008 (ora Reg. UE n.1306/2013) e dall'art.1, comma 1048 della legge n.296/2006;
- 7) Organismo responsabile per l'effettuazione di interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare per sostenere comparti in contingenti situazioni di crisi per esuberi produttivi, curando la successiva collocazione dei prodotti;
- 8) Autorità di Certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento relative al Fondo Europeo della Pesca (FEP- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27.07.2006 come modificato dal Reg. (UE) n. 387/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.04.2012), e, per la programmazione 2014-2020, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e s.m.i.);

- 9) Autorità di Audit del Fondo Europeo della Pesca (FEP), e, per la programmazione 2014-2020, del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- 10) Organismo Intermedio nazionale dell'Autorità di Gestione e Organismo Intermedio nazionale dell'Autorità di Certificazione del Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti (FEAD) in virtù di apposita delega, conferita a luglio 2014, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tramite due distinte strutture nell'organizzazione dell'Agenzia.
- 11) Organismo responsabile per l'esecuzione di forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano a favore degli indigenti, ai sensi dell'articolo 58 della legge n.134/2012;

Occorre evidenziare che l'Organismo Pagatore è vincolato al rispetto di specifiche norme comunitarie, che impegnano lo Stato membro a riconoscere come Organismi pagatori solo "i servizi od organismi che dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offrono garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. A tal fine, gli organismi pagatori soddisfano le condizioni minime per il riconoscimento riguardo all'ambiente interno, alle attività di controllo, all'informazione e alla comunicazione", nonché al monitoraggio che la Commissione svolge sulle loro attività (cfr. il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 7, par. 2).

A sua volta, il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, dispone che "La struttura organizzativa dell'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui sopra, le cui responsabilità sono definite nell'organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno".

La normativa comunitaria specifica che:

- laddove siano riconosciuti più Organismi pagatori (come è il caso dell'Italia), lo Stato membro interessato provvede all'istituzione di un Organismo di coordinamento;
- è consentita la coesistenza di funzioni (tra organismo di Coordinamento e Organismo pagatore), purché esse siano tenute tra loro distinte e separate, in ossequio al principio di segregazione.

Per quanto attiene all'organo di vertice, il dr. Gabriele Papa Pagliardini a decorrere dal 14 settembre 2016 è stato nominato Direttore dell'Agenzia, per la durata di un triennio.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018, l'Agenzia ha provveduto, con Delibere n. 5 e n. 6 del 14 marzo 2018, a rideterminare, rispettivamente, le dotazioni organiche degli Uffici di livello dirigenziale non generale e del personale non dirigenziale.

Con successiva Delibera n. 22 del 14 novembre 2018 si è provveduto alla riorganizzazione degli

Uffici di Agea, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs n. 74/2018 e dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii..

L'Agenzia ha, altresì, predisposto, ai sensi della normativa vigente, il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020, adottato con Delibera n. 13 del 20 settembre 2018.

Si riassume sinteticamente nelle seguenti tabelle l'andamento delle condizioni operative e del volume di risorse gestite dell'Agenzia dal 2007, in relazione al numero degli utenti finali, con la precisazione che i dati sono rappresentati in riferimento agli anni solari riportati:

Anno	Risorse finanziarie assegnate dallo Stato	Fondi comunitari e cofinanziati erogati da O.P. AGEA	Risorse umane in dotazione organica
2007	€ 244.024.337,69	€ 3.319.507.742,56	356 dipendenti 20 dirigenti (1)
2008	€ 214.499.467,10	€ 3.313.996.436,11	317 dipendenti 17 dirigenti (2)
2009	€ 164.775.096,00	€ 4.235.638.842,24	317 dipendenti 17 dirigenti
2010	€ 168.172.917,00	€ 3.837.185.211,39	283 dipendenti 16 dirigenti (3)
2011	€ 120.664.314,00	€ 4.209.734.378,75	283 dipendenti 16 dirigenti (3)
2012	€ 120.973.314,00	€ 3.353.704.581,70	253 dipendenti 15 dirigenti
2013	€ 135.535.796,70	€ 4.084.341.297,24	253 dipendenti 15 dirigenti
2014	€ 130.230.174,00	€ 4.220.455.181,27	253 dipendenti 15 dirigenti
2015	€ 170.801.044,00 (4)	€ 4.672.156.207,23	253 dipendenti 14 dirigenti
2016	€ 157.163.792,18	€ 3.495.534.823,00	253 dipendenti 14 dirigenti
2017	€ 149.705.697,00	€ 3.093.183.246,79	253 dipendenti 14 dirigenti
2018	€ 147.729.180,00	€ 4.720.631.933,44	253 dipendenti 14 dirigenti

- (1) dotazione organica risultante a seguito di applicazione dell'art.1, comma 93 della legge n.311/2004;
- (2) dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art.74, comma 1, lettera c) della legge n.133/2008;
- (3) dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art.2, comma 8 bis della legge n.25/2010;
- (4) Si precisa che l'assegnazione del 2015 è comprensiva della somma di € 14.922.000,00 di cui alla L 171/2015 (assestamento del bilancio dello Stato). Detta somma è stata richiesta da Agea per dare copertura all'accantonamento per il TFR dei dipendenti.

Appare interessante analizzare, in particolare, i dati relativi alle risorse finanziarie assegnate dallo Stato e verificarne le variazioni percentuali negli anni:

ANNO	ASSEGNAZIONI A CARICO DELLO STATO	VARIAZIONI (%)
2006	€ 205.680.000,00	-----
2007	€ 244.024.337,69	+ 18,64 %
2008	€ 214.499.467,10	-12,10 %
2009	€ 164.775.096,00	- 23,18 %
2010	€ 168.172.917,00	+ 2,06 %
2011	€ 120.664.314,00	- 28,25 %
2012	€ 120.973.314,00	+ 0,25 %
2013	€ 135.535.796,70	+ 12,03%
2014	€ 130.230.174,00	- 3,91%
2015	€ 170.801.044,00	+ 31,15%
2016	€ 157.163.792,18	- 7,98%
2017	€ 149.705.697,00	- 4,75%
2018	€ 147.729.180,00	- 1,32%

Si è, dunque, passati da un'assegnazione per l'anno 2007 di € 244.024.337,69 all'assegnazione per il 2018 di € 147.729.180,00, con un abbattimento percentuale del 1.32%, in diminuzione rispetto al 2017.

Relativamente alle risorse umane, si rileva una contrazione del personale in forza nell’Agenzia negli ultimi anni; infatti dal 2007 al 2018 il personale in servizio di area dirigenziale è passato da 20 a 11 unità e per quanto riguarda il personale non dirigenziale si rimanda alla seguente tabella:

Personale appartenente alle Aree in forza all’Agea al 31.12 dei vari anni

Anni	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unità	280	275	267	271	268	258	249	239	231	227	214	199

I predetti elementi conoscitivi consentono di percepire l’impegno e gli sforzi sostenuti dall’Ente e dal suo personale anche nel 2018 per garantire il servizio migliorando la produttività in relazione alle attività da espletare.

2.3 Risultati raggiunti

Con determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 7 del 6 aprile 2018 è stato approvato il Piano della Performance 2018-2020, adottato sulla base dei principi generali del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, al fine di assicurare la qualità, la chiarezza e la credibilità dei documenti di rappresentazione della performance nell’ottica della continuità aziendale.

L’articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dispone la necessaria coerenza del ciclo di gestione della performance con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Piano della Performance, secondo quanto stabilito dall’articolo 4, comma 2 del d.lgs. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La prima fase relativa alla “definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori” è di competenza esclusiva del personale dirigenziale e degli altri titolari di responsabilità.

Con la seconda fase, concernente il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse, si garantisce la piena coerenza fra il ciclo di programmazione strategica ed il ciclo della programmazione finanziaria mediante la predisposizione contestuale degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi e del bilancio di previsione.

Relativamente alla terza fase, relativa al monitoraggio in corso di esercizio e all’attivazione di eventuali interventi correttivi, si rappresenta che anche nel 2016 si è proceduto al monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell’organizzazione dell’Ente, l’efficacia, l’efficienza e il livello di economicità dell’attività svolta, supportando i principali processi decisionali della struttura organizzativa e politica dell’Agenzia.

La quarta fase, relativa alla misurazione ed alla valutazione della performance organizzativa e individuale, rientra, ai sensi dell’articolo 7 del d.lgs.150/2009, nelle competenze dell’Organismo Indipendente di Valutazione.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti di livello dirigenziale generale è effettuata dall’Organo di indirizzo anche sulla base degli elementi forniti dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili degli uffici è effettuata dai Dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale sovra ordinati, mentre quella del restante personale non dirigenziale è effettuata dal Dirigente dell’Ufficio nel quale il valutato presta servizio.

La quinta fase, relativa all’utilizzo dei sistemi premianti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Titolo III ed all’operatività delle previsioni di cui all’articolo 19 del d. lgs n.150/2009, secondo criteri di valorizzazione del merito, non è applicabile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 9 “Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego” del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122. Con delibera n. 111 del 22 ottobre 2010 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ha ribadito la non applicabilità della predetta norma.

La sesta fase, concernente la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle strutture amministrative, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, troverà puntuale esecuzione nella pubblicazione della presente relazione sul sito istituzionale dell’Ente (www.agea.gov.it).

Il Piano delle Performance dell’Agea per il triennio 2018 – 2020 ha fissato i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Miglioramento dei rapporti con l’Unione Europea;
- 2) Gestione amministrativa del SIAN ed altri fornitori;

- 3) Azioni connesse alla realizzazione del Progetto Agricoltura 2.0;
- 4) Collaborazione con altre Amministrazioni pubbliche;
- 5) Azioni per assicurare il miglioramento dei servizi agli agricoltori;
- 6) Riorganizzazione dell'Agenzia e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell'Agea.

La nozione di performance organizzativa è contenuta nell'articolo 8 del decreto legislativo n. 150 del 2009, che nel tracciarne gli ambiti di riferimento, ne evidenzia la stretta correlazione con il concetto di rendicontazione sociale, strumento con il quale l'amministrazione risponde alle esigenze di *accountability*, relazionando, sulle ricadute sociali delle attività da essa svolte, alle categorie di soggetti (*stakeholders*) che possono influenzarle, esserne influenzate o essere interessate.

Il quadro degli obiettivi assegnati, all'interno del modello organizzativo dell'Agenzia, è caratterizzato da un sistema di indicatori di efficacia quantitativa e qualitativa e richiede l'effettuazione in corso d'anno da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione di un monitoraggio concernente lo stato di avanzamento degli obiettivi nell'ambito delle principali missioni dell'Agenzia.

La presente Relazione ha per oggetto la rappresentazione dei risultati "organizzativi" conseguiti dalle strutture di livello dirigenziale generale e dagli uffici di secondo livello con riferimento agli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2018-2020.

A tale proposito, corre l'obbligo di rappresentare che l'Agenzia, ai fini della premialità del merito, si è da tempo avvalsa di appositi sistemi di valutazione, relativi sia al personale dirigenziale (2004), sia a quello appartenente alle Aree (2008).

La procedura e le modalità di valutazione del personale dell'Agenzia, di area dirigenziale e non, attualmente in vigore, sono state definite, in applicazione dell'articolo 8 del d.lgs. n.150/2009, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, adottato con determinazione del Direttore dell'Agenzia n.31 del 26 giugno 2013, successivamente integrata dalla deliberazione del Commissario Straordinario n.33 del 7 luglio 2014.

2.4. Criticità e opportunità

Si pone in evidenza che il ciclo di gestione della performance per l'esercizio 2018 ha risentito delle restrizioni del bilancio e delle carenze di organico, pur dovendo far fronte alle nuove sfide imposte dall'applicazione della riforma PAC 2014-2020.

In particolare, con riferimento alle Restrizioni del bilancio si osserva come le stesse si inquadrino nel più ampio contesto della sfavorevole situazione economica di rilevanza mondiale.

Le risorse dell’Agenzia sono infatti costituite:

- dalle assegnazioni a carico dello Stato per il proprio funzionamento e per i servizi del SIAN gestiti da Agea;
- dalle assegnazioni, a consuntivo, a carico del Fondo comunitario di coesione sociale;
- da una serie di voci di entrata, di limitata rilevanza, tra cui, ad esempio, eventuali utili delle Società partecipate, rimborso forfetario derivante dal recupero delle frodi comunitarie, crediti IVA, etc.

Le varie manovre finanziarie succedutesi negli anni, ed in particolare a partire dai decreti legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 e n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, hanno determinato un notevole decremento delle assegnazioni di risorse finanziarie destinate al funzionamento dell’Agenzia che sono scemate da € 205.680.000,00 nel 2006 ad € 147.729.180,00 nel 2018. È di tutta evidenza che la minore assegnazione di risorse limita fortemente gli interventi dell’Agenzia.

Nell’anno 2018 si è proseguito nel piano di rientro del disavanzo di esercizio di 37 mln di euro al 2014, concertato con i ministeri vigilanti a partire dal 2015, programmando le spese in relazione alle attività previste sino all’anno 2019 e riuscendo già nel 2018 a raggiungere il risultato di azzerare il disavanzo, con un avanzo di amministrazione positivo pari a 2,1 mln di euro.

L’Agenzia ha, nell’anno 2018, avviato iniziative rientranti nel Programma Operativo Nazionale “Legalità” FESR-FSE 2014-2020 (di seguito PON “Legalità”), approvato con decisione C(2015)7344 del 20 ottobre 2015, il quale si prefigge l’obiettivo generale di rafforzare le condizioni di legalità per i cittadini e le imprese, al fine di dare un nuovo impulso allo sviluppo economico in alcune Regioni dell’Italia meridionale caratterizzate da fenomeni criminali eccezionali che pongono un significativo freno alle potenzialità di sviluppo. In particolare, il Ministero dell’Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON, finanzia nell’ambito dell’Asse 1 “Rafforzare l’azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata” e dell’Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”, sistemi tecnologici e di analisi intelligente dei dati di supporto nelle azioni di contrasto di fenomeni quali frodi, economia sommersa, corruzione e illegalità.

Fino al 2017 numerosi interventi ad alta specializzazione tecnologica analoghe a quelle finanziate dal PON “Legalità” erano già stati posti in essere da Agea, ma erano sempre rimasti a carico del bilancio dell’Agenzia, e segnatamente dei capitoli di spesa su cui gravavano taluni costi dell’Atto Esecutivo AGEA-SIN e le attività di telerilevamento aereo. Appare quindi evidente come la possibilità di imputare le relative spese, a causa della loro rilevante finalità sociale, ai fondi del PON, ha comportato, per il 2018, un notevole alleggerimento dello squilibrio fra entrate e uscite nel bilancio dell’Ente. Il massimale delle somme a carico del PON è stato quantificato in € 23.057.706,50.

È stata quindi avviata una positiva interlocuzione con il Ministero dell'Interno, che da un lato ha portato alla stipula in data 12 novembre 2018 di un Protocollo d'Intesa (autorizzato dalla deliberazione direttoriale n. 17 dell'8 novembre 2018) per rendere finanziabili dal PON le spese che verranno sostenute in futuro, dall'altro ha consentito il riconoscimento come ammissibili di una serie di costi facenti capo agli anni precedenti, ma comunque anch'essi finalizzati agli obiettivi di contrasto all'illegalità.

Con riferimento alla contrazione del personale, si osserva che le riduzioni della dotazione organica del personale, disposte a seguito di varie leggi intervenute medio tempore e da ultimo dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - che ha determinato in 253 unità la dotazione organica del personale non dirigenziale di Agea a fronte della precedente dotazione organica di 283 unità - rappresentano una forte criticità per l'Agenzia, che si trova in condizione di dover far fronte alle numerose attività con un numero di addetti, inferiore alla stessa dotazione organica e, conseguentemente, con gravi difficoltà operative per garantire le funzioni alla stessa assegnate.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi strategici e operativi

Si fornisce di seguito il quadro dei risultati degli obiettivi strategici distinti per centro di responsabilità.

Obiettivo strategico n. 1: Miglioramento dei rapporti con l'Unione Europea

A) Obiettivo operativo: il fattivo supporto operativo a tutti gli Organismi pagatori nel corso delle indagini svolte dagli Organismi di controllo comunitari;

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

Nel corso dell'anno 2018 sono stati svolti dai Servizi dell'UE 15 audit di conformità, con verifiche in loco presso i diversi Organismi pagatori italiani e 3 audit di conformità a livello documentale, in esito alle liquidazioni conti di taluni Organismi pagatori.

Le verifiche svolte sono state le seguenti:

indagine RD2/2017/018 Piani di sviluppo rurale 2014-2020 – ARTEA

indagine FV/2018/002 Supporto programmi olio di oliva – AGEA

indagine IT/2018/001 Sicurezza sistemi informatici- ARCEA

indagine RD1/2018/806 Sviluppo rurale 2014-2020 - OPLO

indagine RD1/2018/807 Sviluppo rurale 2014-2020 – AVEPA

indagine XC/2018/003 Condizionalità OPLO

indagine RD3/2018/007 Sviluppo rurale 2007-2013 2014-2020 OP AGEA Sardegna

indagine NAC/2018/005 Misure sostegno accoppiato carni bovine, latte e prodotti lattiero-caseari -TUTTI OP

indagine NAC/2018/007 Aiuti accoppiati settori manzo, vitello, ovini, latte e prodotti lattieri art. 52 Reg. UE N. 1307/2013 – ARCEA

indagine FV/2018/006 Aiuti frutta/verdura e latte alle scuole Reg. UE 657/2008, 756/2013; 247 E 248/2016; 39/2017 E 40/2017 OP AGEA

indagine DG Sanità UE sul sistema di controllo della produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici - Regione EMILIA ROMAGNA/AGREA

indagine LAR/2018/008 Revisione lavoro dell'Organismo di certificazione su legalità e regolarità - AGREA

indagine IT/2018/005 Sulla sicurezza dei sistemi informativi -OPPAB

indagine LAR/2018/012 Revisione lavoro dell'Organismo di certificazione su legalità e regolarità- ARCEA

indagine RD1/2018/847 SR 2014-2020 OP AGEA

indagine CEB/2018/062 liquidazione conti esercizio finanziario 2017 AGREA

indagine CEB/2018/067 liquidazione conti esercizio finanziario 2017 ARCEA

indagine CEB/2018/057 liquidazione conti esercizio finanziario 2017 OP AGEA

missione monitoraggio – 15 novembre 2018 – OP AGEA

Rispetto alle suddette verifiche di conformità l'Ufficio Rapporti finanziari del Coordinamento ha assicurato per tutte le indagini il fattivo supporto nella mediazione tra Servizi della Commissione europea e Organismi pagatori, Ministeri o Enti coinvolti (Mipaaf, Ministero della Salute, Agenzia delle entrate, Organismo di certificazione, etc.), fornendo assistenza sia a livello operativo che amministrativo per la messa a disposizione di tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli dell'UE.

Ferme le verifiche di cui sopra, svolte materialmente nel corso dell'anno in argomento, l'Ufficio Rapporti finanziari ha seguito anche gli **esiti delle verifiche di conformità** effettuate negli anni precedenti e pervenuti, nel corso del 2018, nelle fasi successive della procedura: riunioni

bilaterali, conciliazioni e ricorsi presso il Tribunale dell'UE - tramite il Mipaft e l'Avvocatura generale dello Stato.

In tale ambito, con specifico riferimento agli esiti delle verifiche di conformità in materia di **aiuti per superficie**, che hanno visto sempre coinvolti tutti gli Organismi pagatori, il supporto è stato anche più articolato, vedendo coinvolti tutti gli uffici del Coordinamento (Ufficio Rapporti finanziari, Ufficio armonizzazione procedure e SIGC), con necessari approfondimenti a livello tecnico e normativo, nonché con la partecipazione diretta degli uffici nel corso degli incontri con i Servizi dell' UE.

A titolo di esempio si segnalano gli audit AA/2016/003, AA/2016/012 e AA/2016/015 sul regime di aiuti per superficie, in relazione ai quali i Servizi dell'UE hanno inizialmente ipotizzato una rettifica forfetaria pari a 360 milioni di euro a valere su tutti gli Organismi pagatori. A seguito di **riunioni bilaterali** con i Servizi dell'UE nel corso del 2018, gli Uffici del Coordinamento hanno portato il livello del rischio finanziario e quindi della rettifica a livello puntuale, riducendo per molti punti di osservazione l'impatto finanziario; la procedura collegata alle suddette verifiche è comunque tuttora in corso.

Nel corso dell'anno sono state oggetto di trattazione anche i ricorsi avverso le seguenti decisioni *ad hoc*: decisione ad hoc n. 56 n. 2018/304 del 27.02.2018 - notificata con il n. C(2018)955 e decisione ad hoc n. 57 n. 2018/873 del 13.06.2018 - notificata con il n. C(2018)3826.

Tali ultime fasi necessitano di un evidente supporto a livello tecnico e normativo da prestare in questo caso all'Avvocatura generale dello Stato, dovendo le autorità italiane determinare argomentazioni utili ai fini di una revisione della rettifica proposta dai Servizi della Commissione in esito allo svolgimento degli audit.

Sempre in materia di controlli da parte di organi comunitari, l'Ufficio rapporti finanziari del Coordinamento ha partecipato fattivamente anche alle verifiche svolte dalla **Corte dei Conti europea** che, nel corso del 2018, ha effettuato numerosi audit, fornendo, anche in questo caso, adeguato supporto a livello operativo e normativo:

SOA 2017	FEAGA - distillazione	26/02/2018	AGEA
SOA 2017	FEAGA - programmi operativi ortofrutta	06- 08/02/2018	AGREA
SOA 2018	FEASR	10- 13/07/2018	AVEPA
SOA 2018	FEAGA	3-7/09/2018	ARPEA
SOA 2018	FEAGA	10- 14/09/2018	AGEA
NO DAS	FEAGA/FEASR - ORTOFRUTTA E OCM VINO	08- 12/10/2018	AGEA/ARTEA/AGREA/AVEPA/OPL O
SOA 2018	FEASR	12- 16/11/2018	OP AGEA - SICILIA

B) Obiettivo operativo: la tempestività nell'adozione delle procedure rivolte alla corretta gestione ed erogazione degli aiuti comunitari, per quanto di competenza;

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

In merito alla tempestiva adozione di procedure per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti, si elencano a seguire le circolari di armonizzazione emanate dall'Area coordinamento nel corso del 2018, al fine di fornire indicazioni puntuali su tematiche di interesse generale da gestire nel corso dell'annualità (o anche nelle successive) o per fornire chiarimenti e/o informazioni su specifiche tematiche che, comunque, sono sempre comunicate a tutti gli eventuali soggetti interessati:

Circolare AGEA.2018.4435 del 22.01.18 antimafia

Circolare AGEA.2018.6059 del 26.01.18 pagamento saldi 2017

Circolare AGEA.2018.6100 del 26.01.18 chiarimento agricoltore attivo

Circolare AGEA.2018.9162 del 07.02.18 calcolo esito misure accoppiate zootecniche

Circolare AGEA.2018.9279 del 07.02.18 attività 2015 titoli

Circolare AGEA.2018.9638 del 08.02.18 chiarimenti antimafia

Circolare AGEA.2018.29058 del 04.04.18 DU 2018

Circolare AGEA.2018.48080 del 05.06.18 aiuti accoppiati - importi unitari 2017

Circolare AGEA.2018.48086 del 05.06.18 titoli 2017

Circolare AGEA.2018.49227 del 08.06.18 riserva nazionale
Circolare AGEA.2018.49231 del 08.06.18 DU 2018
Circolare AGEA.2018.49236 del 08.06.18 agricoltore attivo
Circolare AGEA.2018.58470 del 11.07.18 trasferimenti titoli 2018
Circolare AGEA.2018.63212 del 30.07.18 anomalie ricognizione preventiva
Circolare AGEA.2018.71871 del 14.09.18 calcolo valore medio per ettaro - agricoltore attivo 2018
Circolare AGEA.2018.77912 del 05.10.18 trasferimento titoli
Circolare AGEA.2018.80665 del 16.10.18 anticipi 2018
Circolare AGEA.2018.95222 del 06.12.18 pagamento saldi 2018
Circolare AGEA.2018.95272 del 06.12.18 sostegno accoppiato 2018
Circolare AGEA.2018.99157 del 20.12.18 agricoltore attivo
Circolare AGEA.2018.99245 del 20.12.18 riserva nazionale
Circolare AGEA.2018.99290 del 20.12.18 giovane agricoltore consolidamento

C) Obiettivo operativo: l'evoluzione e il miglioramento delle attività di controllo delle superfici oggetto di aiuti PAC in conseguenza delle innovazioni tecnologiche e dell'evoluzione della regolamentazione UE (monitoring).

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

Progetto pilota -monitoring

Un tema di particolare rilievo nel corso del 2018 è stato il monitoring introdotto da un recente regolamento comunitario che prevede la progressiva sostituzione degli attuali controlli a campione delle superfici agricole (propedeutici al pagamento dei premi comunitari) svolti tramite fotointerpretazione e visite di campo con delle procedure automatiche basate sull'elaborazione delle immagini satellitari del Programma Copernicus.

Il fattore abilitante è la disponibilità, in modalità aperta e gratuita, delle immagini dei satelliti Sentinel 1 e Sentinel 2 per l'intero territorio con frequenza all'incirca settimanale. Ciò consente di prendere in esame la totalità delle domande a premio nell'arco dell'intero percorso amministrativo che va dalla presentazione della domanda al pagamento del premio comunitario.

Il nuovo approccio del monitoring modifica sostanzialmente lo scenario attuale, basato su controlli successivi alla presentazione della domanda - con eventuali applicazioni di riduzioni e sanzioni del pagamento – sostituendolo con un processo di comunicazione tempestiva all'agricoltore in caso di presenza di non conformità rilevate nel corso del processo di monitoraggio della domanda. Ciò consente all'agricoltore di intervenire sulla propria dichiarazione, evitando così, penalizzazioni nel pagamento del premio.

Dal punto di vista tecnologico, si tratta di un tema estremamente innovativo, attualmente oggetto di un'intensa attività di ricerca e sperimentazione in tutta Europa da parte dei qualificati soggetti pubblici e privati (Centro Comune di Ricerca JRC della Commissione europea, Agenzia spaziale europea, Agenzie di pagamento di altri Stati Membri, etc.) per dare applicazione concreta, in campo agricolo, alle enormi potenzialità offerte dai satelliti del Programma Copernicus.

Agea è stata premiata quale prima Agenzia a livello europeo ad attivare l'innovativo processo di monitoraggio delle domande PAC attraverso l'uso delle immagini satellitari Copernicus.

In sintesi, Agea, a valle di un intenso percorso di collaborazione con il Centro di ricerca e con la DG AGRI, ha applicato già nel 2018 il monitoring su circa 30.000 aziende che hanno presentato la domanda PAC per il regime di pagamento unico nella provincia di Foggia.

Molto incoraggiante l'esito dell'applicazione automatica degli algoritmi alle immagini satellitari che ha consentito il pagamento del 96% delle aziende. La percentuale restante verrà esaminata in back office che definisce le attività di follow -up che possono coinvolgere l'intervento dell'agricoltore. Solo in via residuale potrebbero esserci delle visite di campo (si stima al massimo 100 aziende).

Considerato che nella prossima programmazione PAC post 2020 il monitoring sarà reso obbligatorio, si ritiene molto vantaggioso aver già intrapreso con convinzione questo percorso, in collaborazione con JRC e con la DG AGRI. Ciò consente di acquisire un prezioso know how in materia ed al contempo ha dato modo di interloquire in prima linea con gli organismi comunitari preposti alla stesura delle linee guida tecnico-normative.

D) Obiettivo operativo: il monitoraggio delle rettifiche finanziarie e l'adozione delle conseguenti procedure correttive, per quanto di competenza.

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

Con riferimento alle attività di monitoraggio delle rettifiche finanziarie e all'adozione di conseguenti procedure correttive, si segnala al riguardo che nell'ambito delle circolari emanate dal Coordinamento sono stati affrontati diversi temi oggetto di osservazioni da parte dei Servizi dell'UE; sempre in relazione agli audit in materia di **aiuti per superficie** si richiamano, ad esempio, le circolari sul trattamento delle superfici abbandonate e sulle superfici messe a riposo, nonché le disposizioni sulla predisposizione di layer grafici di controllo, definite nel corso del 2018 al fine di individuare azioni correttive in esito a specifici rilievi della Commissione.

Sempre in tema di aiuti per superficie, la Direzione del Coordinamento ha adottato anche un complesso "Piano d'azione sulla nuova parcella di riferimento" nel mese di luglio 2018 per superare le carenze rilevate dalla medesima Commissione nel sistema di identificazione delle parcelle agricole, nell'attuazione della domanda di aiuto geo-spaziale e nella determinazione della superficie massima ammissibile relativa ai prati permanenti. Nell'ambito del nuovo approccio grafico rientra anche il trattamento delle PLT (Pratiche Locali Tradizionali) e delle zone "Natura 2000". È stato, inoltre, introdotto il registro grafico dei prati permanenti, sempre per superare specifici rilievi dell'UE.

Sempre con riferimento alle azioni poste in essere al fine di attivare procedure correttive rispetto alle rettifiche finanziarie dell'UE, si segnala in materia di **sviluppo rurale** l'attivazione di una piattaforma comune, mediante applicativo disponibile sul sito internet del Mipaaf, accessibile solo mediante assegnazioni di specifiche credenziali di accesso, ove sono reperibili tutti gli esiti documentali delle verifiche di conformità svolti dai Servizi dell'UE. Ciò consente di informare tutti gli Organismi pagatori circa le modalità di svolgimento degli audit - da parte dei Servizi dell'UE - in materia di sviluppo rurale, con la possibilità di conoscere preventivamente eventuali criticità sorte durante le verifiche.

Infine, in esito allo specifico audit in materia di "**giovane agricoltori**" (indagine NAC), si è provveduto ad una rivisitazione integrale della disciplina esistente al fine di porre rimedio ad alcune delle criticità individuate dai Servizi dell'UE; in particolare con circolare AGEA.prot.

2018.49231 del 08.06.18, d'intesa con il Mipaaf, sono stati introdotti controlli documentali più stringenti, diretti ad una maggiore tutela dei Fondi comunitari.

Anche in materia di sostegno accoppiato zootecnico, a seguito di rilievi formulati in più audit dei Servizi dell'UE, sono stati eseguiti specifici approfondimenti nel corso di varie riunioni tenutesi nei mesi di settembre ed ottobre 2018 con il Mipaaf e con gli stessi Servizi dell'UE, all'esito delle quali è stata pubblicata la circolare AGEA.prot.95272.2018 del 6 dicembre 2018.

E) Obiettivo operativo: Liquidazione dei conti del corrente esercizio finanziario entro la prima finestra utile prevista dalla disciplina comunitaria.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

La decisione di liquidazione dei conti per l'esercizio finanziario 2018 riguarda, a norma dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1306/2013, la completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti relativi al periodo dal 1° gennaio al 31 ottobre di ciascun anno e determina, ai sensi dell'art. 33, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, l'ammontare delle spese effettuate da ciascuno Stato membro durante l'esercizio di riferimento.

Ai fini della liquidazione dei conti per l'esercizio finanziario 2018, l'Organismo pagatore ha dovuto, *in primis*, garantire la gestione residua delle azioni correttive previste nel Piano di Azione redatto da AGEA nel 2015 a fronte delle carenze rilevate dall'Olaf nonché delle criticità individuate dalla Commissione e dal Ministero – in qualità di Autorità vigilante – a seguito degli specifici *audit* a partire dal 2013 che, com'è noto, hanno determinato la mancata liquidazione delle spese sostenute dall'O.P. Agea relativamente agli esercizi finanziari 2015 e 2016.

Le azioni correttive residue che l'Organismo pagatore ha dovuto consolidare nel corso dell'esercizio 2018 ai fini della liquidazione dei conti hanno riguardato:

- Gestione registro debitori;
- Operazione bonifica;
- Supervisione dell'attività del Gestore dei Sistemi informativi - SIN spa.

Quanto alla gestione del Registro debitori, nel Piano di Azione erano previste le attività di ricognizione e la relativa messa a regime delle situazioni debitorie esistenti presso l'Organismo

pagatore AGEA, in conformità all'obiettivo di miglioramento della completezza, accuratezza e affidabilità delle registrazioni contabili dei Debiti Comunitari alla base della redazione del Piano di Azione sul registro debitori (PARD).

Ebbene, con riferimento alle suddette attività, si segnala che l'Organismo pagatore, conclusa l'attività di ricognizione dei fascicoli cartacei ad opera dell'Ufficio Contenzioso comunitario, ha affidato alla società specializzata nel settore il servizio di supporto all'analisi del Registro Debitori finalizzata alla verifica dei debiti potenzialmente iscrivibili.

Il servizio in questione è stato affidato all'esito di apposita procedura di gara conclusasi nel giugno 2018.

Nel mese di ottobre 2018 la società aggiudicatrice del servizio ha terminato l'attività di revisione dei fascicoli cartacei oggetto dell'affidamento, condotta in collaborazione con l'Ufficio Contenzioso Comunitario dell'O.P.

All'esito delle attività di revisione sono risultate, in definitiva, n. 411 posizioni debitorie ancora potenzialmente da iscrivere nel registro debitori per un importo complessivo di € 12.756.851.

Sulla base delle risultanze del lavoro svolto, sono proseguite le attività di competenza dell'Organismo pagatore volte al recupero degli indebiti riscontrati consistenti, nel dettaglio, nella registrazione e nella ordinaria gestione dei fascicoli riferiti alle posizioni da iscrivere nel registro debitori.

Con riferimento alle attività di definizione e chiusura del Piano di Azione relative alla c.d. Operazione "Bonifica", si rappresenta che, nel corso del 2018, è proseguita l'attività connessa al recupero degli importi indebitamente percepiti sulla base sia dei verbali delle Autorità di indagine che dell'istruttoria svolta dall'Ufficio del Contenzioso comunitario dell'O.P.

Si riporta, di seguito, la tabella aggiornata al 31 dicembre 2018 con l'indicazione dei verbali pervenuti ed il relativo stato di lavorazione.

Verbali pervenuti come "REGOLARI"	Verbali pervenuti come "IRREGOLARI"								Da lavorare	Provvedimenti		
	Esito Lavorazione						In lavorazione			sospensione	accertamento	archiviazione
	valutati REGOLARI a seguito di istruttoria	delibazioni no fumus ("REGOLARI")	verbali lavorati extra workflow	verbali lavorati sulla base di altro verbale che comprende gli importi Bonifica	delibazioni senza avvio procedimento	delibazioni con avvio procedimento	in attesa di documenti per definire l'istruttoria	Solo sospesi				
732	0	414	6	10	7	2.123	29	10	0	2.086	1.122	268
732	2.599								0			
	1.146		2.146			39		0				
	3.331											

Per quanto riguarda le attività di *reperformance* e di supervisione nei confronti della SIN spa, contemplate nel Piano di Azione ed ultimate nel corso del 2018, si rappresenta che il competente Ufficio Tecnico dell'O.P. ha svolto una complessa attività di supervisione finalizzata a verificare il corretto recepimento delle prescrizioni contenute nelle circolari di campagna adottate da AGEA da parte di SIN spa nelle funzionalità messe a disposizione sul SIAN.

Per la descrizione delle attività di *reperformance* e di supervisione nei confronti della SIN spa si rinvia all'obiettivo operativo "Verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e definizione e adozione di eventuali correttivi" nell'ambito dell'obiettivo strategico "Gestione amministrativa del SIAN ed altri fornitori", considerato che dette attività, di competenza dell'Ufficio Tecnico, sono oramai da considerarsi a pieno titolo compiti istituzionali dell'Ufficio che ne ha completamente definito e collaudato le modalità applicative.

Ai fini del conseguimento dell'obiettivo della liquidazione dei conti per l'esercizio 2018, l'Ufficio Servizi Finanziari dell'OP ha:

- svolto tutte le operazioni di esecuzione dei pagamenti disposti dagli Uffici Autorizzativi per un ammontare complessivo nel periodo di riferimento della decisione di liquidazione dei conti (1/1/2018 – 31/10/2018) di € 2.178.947.769,67 per il FEAGA e € 642.815.053,27 per il FEASR. L'Ufficio ha puntualmente verificato la conformità sul piano della corretta imputazione e della completezza della documentazione a supporto e vigilato sul rispetto dei tempi bancari stabiliti dall'Unione Europea che, in media, sono stati di 3 gg a fronte di un massimo stabilito dalla normativa unionale in 5 gg;
- svolto una tempestiva e puntuale contabilizzazione dei pagamenti, attraverso la gestione di ben 15.810 capitoli di spesa nazionali, correlati con le linee di bilancio comunitarie, assicurando la puntuale rendicontazione ai Servizi della Commissione delle spese settimanali, mensili, trimestrali e annuali;
- assicurato il pieno supporto all'Organismo di Certificazione dei conti del bilancio comunitario sia a livello di produzione di dati contabili, sia a livello di documentazione a supporto delle Autorizzazioni al Pagamento estratte a campione.

Inoltre, ai fini del conseguimento dell'obiettivo della liquidazione dei conti per l'esercizio 2018, l'Ufficio Tecnico dell'O.P. ha presidiato la fornitura di insiemi di dati relativi al processo di certificazione dei conti di AGEA nell'ambito della funzione di Supporto alla Certificazione ed, in

particolare, delle informazioni relative ai pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario di riferimento, controllando la qualità e l'integrità dei dati forniti (formato, errori di formattazione, contenuto dei campi dati etc.) rispetto ai requisiti di fornitura predefiniti.

L'attività volta alla certificazione dei conti si è conclusa ordinariamente a febbraio dell'anno successivo con la compilazione dell'allegato 2 alla Dichiarazione di Gestione ed il calcolo dei tassi di errore per i settori FEAGA SIGC, FEAGA NON SIGC, FEASR SIGC e FEASR NON SIGC.

Oltre agli Uffici, anche le ulteriori strutture di supporto operanti nell'ambito dell'Organismo pagatore hanno contribuito alla realizzazione delle attività propedeutiche alla liquidazione dei conti per l'anno 2018.

Al riguardo, si segnala che il Responsabile della Sicurezza delle Informazioni ha assicurato la *compliance* alla norma ISO 27001 di tutte le attività connesse alla funzione di Organismo Pagatore, requisito essenziale per il riconoscimento dell'Organismo Pagatore.

La correttezza dell'attività svolta in tal senso nel corso del 2018 è confermata dal mantenimento della Certificazione ISO 27001 a seguito dell'audit dell'Organismo di Certificazione RINA del febbraio 2018 (relativo al periodo marzo 2017-febbraio 2018) e dell'audit svolto nel febbraio 2019 (relativo al periodo marzo 2018-febbraio 2019).

La conferma della *compliance* alla norma ISO 27001 è stata anche oggetto di positiva valutazione da parte dell'Organismo di Certificazione dei conti del bilancio comunitario.

A conferma dell'impegno profuso dagli Uffici e dalle strutture dell'OP a tutela dei fondi agricoli comunitari e dei fondi erariali, la Commissione Europea – Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale, con nota ARES (2019)3448438 del 27/05/2019, ha annunciato, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 908/2014, la liquidazione dei conti per l'esercizio 2018 FEAGA e FEASR.

La liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per l'esercizio finanziario 2018, anticipata formalmente dai Servizi della Commissione con la richiamata nota ARES (2019)3448438, sarà sancita con le Decisioni di esecuzione relative alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR ed alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia – FEAGA, in corso di emanazione.

F) Obiettivo operativo: Monitoraggio continuo della propria attività nel corso dei procedimenti di indagine comunitari al fine di contenere le ipotesi di rettifica finanziaria.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'Organismo pagatore ha posto in essere un'attività di monitoraggio continuo sullo stato e sull'esito dei procedimenti di indagine e di audit svolti dai Servizi Comunitari della Commissione e della Corte dei Conti Europea nell'ambito dei diversi settori di intervento, al fine di fornire la massima e più fattiva collaborazione nei confronti delle Istituzioni europee.

Nell'ambito dell'Ufficio Monocratico dell'Organismo Pagatore, è operante, dall'ottobre del 2016, il "*Servizio di coordinamento delle attività connesse alle indagini comunitarie e nazionali*" con il compito di coordinare le attività degli Uffici dell'Organismo Pagatore connesse agli adempimenti relativi alle indagini avviate dagli Organi di controllo comunitari e nazionali.

Il Servizio, istituito con l'obiettivo di fronteggiare l'esigenza di presidiare, all'interno dell'Area Organismo Pagatore, tutte le attività inerenti alle indagini poste in essere dagli Organismi di controllo comunitari e nazionali anche ai fini della dichiarazione di affidabilità che il Direttore dell'Area Organismo Pagatore rende in chiusura dei conti, ha svolto le seguenti attività nel corso del 2018:

- tracciatura dell'Autorità che ha avviato l'indagine;
- individuazione, analisi e monitoraggio degli errori, delle carenze e delle debolezze rilevate nei sistemi dagli Organismi di controllo;
- individuazione, analisi e monitoraggio delle misure correttive intraprese a seguito delle osservazioni effettuate dagli Organi di controllo;
- monitoraggio delle scadenze per l'attuazione delle misure correttive intraprese a seguito delle osservazioni effettuate dagli Organi di controllo;
- monitoraggio delle scadenze fissate per l'inoltro delle argomentazioni, delle controdeduzioni e degli eventuali aggiornamenti forniti a difesa dell'Organismo Pagatore a fronte delle censure mosse dagli Organi di controllo;
- esame e monitoraggio delle decisioni assunte dagli Organi competenti all'esito delle indagini.

Tutti gli Uffici dell'O.P., ciascuno nell'ambito della propria competenza, collaborano all'attività di monitoraggio del Servizio in questione e con le Istituzioni europee coinvolte mediante la tempestiva produzione delle informazioni richieste sia nella fase di predisposizione degli audit che durante lo

svolgimento degli stessi, nonché attraverso la collaborazione e l'assistenza ai funzionari UE durante l'espletamento degli audit.

Si riepilogano, di seguito, alcuni audit che hanno interessato l'Ufficio Domanda Unica e OCM dell'O.P. nel corso del 2018, oggetto di monitoraggio:

- INDAGINE NAC/2018/005 MISURE SOSTEGNO ACCOPPIATO CARNI BOVINE, LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI;
- INDAGINE NAC/2018/007 AIUTI ACCOPPIATI SETTORI MANZO, VITELLO, OVINI, LATTE E PRODOTTI LATTIERO ART. 52 REG. UE N. 1307/2013;
- DG AGRI Commissione Europea - 9/13 aprile (Miglioramento Qualità Olio - Regg (UE) 611/2014 e 615/2014);
- Audit di performance relativo alla gestione del rischio e delle misure eccezionali nel contesto della PAC. Rif. CL 9557 SETTORE PROGRAMMI OPERATIVI ORTOFRUTTA E SETTORE ASSICURAZIONE VITE DA VINO;
- Indagine VIN/2018/004/IT - distillazione vino - regolamenti UE n. 1234/2007, 555/2008, 1308/2013, 2016/1149 e 2016/1150;
- Audit UE sul FEAD (Reg. (UE) 223/14) – (in pratica sarebbe allegato n. 1 allo schedone excel).

Di seguito, invece, un riepilogo di alcuni degli audit di competenza dell'Ufficio Sviluppo Rurale, oggetto di monitoraggio:

- Indagine n. RD1/2018/847/IT relativa al programma di sviluppo rurale dell'Italia (regioni di competenza di AGEA) 2014-2020 (FEASR) a norma dei regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti di esecuzione (UE) nn. 640/2014, 808/2014 e 809/2014 della Commissione verifica di conformità ai sensi dell'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dell'articolo 34 del regolamento (UE) n. 908/2014;
- Indagine n. RD3/2018/007/IT relativa al programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) – Gestione del rischio. Verifica di conformità a norma dell'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Indagine n. RD3/2017/011/IT relativa allo sviluppo rurale FEASR (2014-2020) - Misure con sostegno forfettario – Riferimento nota RD3/2017/011/IT/RLF (Umbria e Molise). Lettera di chiusura senza correzione finanziaria nel 2018;
- Indagine n. RD3/2017/007/IT relativa allo sviluppo rurale FEASR (2014-2020) - Regime "Conoscenza e innovazione" a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Lettera di chiusura senza correzione finanziaria nel 2018;
- Indagine n. RD2/2017/017/IT relativa:
 1. al Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Lazio a norma del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e dei regolamenti n. 1974/2006 e (UE) n. 65/2011 della Commissione, misure: Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane (211), Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (212), Pagamenti agroambientali (214) e Pagamenti per il benessere degli animali (215);
 2. al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 de la Regione Lazio a norma dei regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 et n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti (UE) n. 640/2014, n. 808/2014 e n. 809/2014 della Commissione, misure: pagamenti agro-climatico-ambientali (M10), agricoltura biologica (M11), indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (M13) e benessere degli animali (M14);
- Audit della Corte dei Conti Europea: Dichiarazione di affidabilità concernente l'esercizio finanziario 2018 (SOA 2018): audit finanziario del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) -Regolamento (UE) n. 1305/2013. CL 9598_ Sicilia. Non sono state elaborate schede di errore riferite ai beneficiari controllati;
- Audit della Corte dei Conti Europea: Dichiarazione di affidabilità concernente l'esercizio finanziario 2018 (SOA 2018): audit finanziario del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) -Regolamento (UE) n. 1305/2013. CL 9777. Puglia;
- Audit di performance della Corte dei Conti Europea relativo alla gestione del rischio e delle misure eccezionali nel contesto della politica agricola comunitaria. CL 9557.

Al fine di contenere le ipotesi di rettifiche finanziarie, nel 2018, l'Organismo pagatore ha continuato ad implementare le procedure amministrative, informatiche e di controllo per consentire una maggiore tempestività dell'azione di monitoraggio continuo dell'Agenzia della propria attività nel corso dei procedimenti di indagine comunitari.

Al riguardo, sono state migliorate le procedure informatiche utili a raggiungere gli obiettivi di recupero e di rendicontazione. A tal fine, si è provveduto ad avviare l'attivazione delle:

- procedure di accesso dell'Agenzia al sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione "PagoPA", realizzato per semplificare i pagamenti digitali verso gli Enti pubblici ed effettuarli nella massima sicurezza ed in conformità agli standard ed alle regole definiti da Agenzia per l'Italia Digitale – AgID;
- procedure di gestione delle notifiche sul Registro Debitori attraverso Sistema Globalcom;
- procedure utili all'armonizzazione anche ai fini del monitoraggio del Registro Debitori e Registro delle Garanzie, quali, a titolo riepilogativo:

- gestione nuovi controlli su caricamento debiti INPS
- Fascicolo Elettronico del Debito
- Generazione Allegati di Rendicontazione - Interfaccia web
- Generazione Allegati di Rendicontazione - Parte *batch*
- Interventi per gestire la modalità di pagamento prevista dal sistema PagoPA la cui adozione è prevista da AGID - lotto 1
- Gestione online Centralizzata delle restituzioni settoriali di importi recuperati in eccesso (mandati in elenco)
- Registro Garanzie - Intervento su Anagrafica Enti Garanti
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2a)
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2b)
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 3)
- Caricamento decreti di debito PSR - modifica impostazione compensabilità, definizione e caricamento nuove colonne (lotto 1)
- Cambio intestazione conto sul MAV (da NEXI a DEPOBANK)
- Modifica consultazione sospensioni per visualizzazione data di inserimento
- Predisposizione Prodotti di chiusura conti: gestione schede dichiarate irrecuperabili in esercizi precedenti

- Modifica controllo incameramento importi accantonati debiti Quote latte in presenza di storni non contabilizzati
- PagoPA - Inclusione nuova libreria di Cooperazione e gestione indirizzo mail facoltativo per Avvisatura.

G) Obiettivo operativo: Monitoraggio dei tempi e modalità di pagamento degli aiuti comunitari agli aventi diritto e adozione delle conseguenti procedure correttive di competenza.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno solare 2018, l'OP AGEA, nel settore Domanda Unica e OCM (FEAGA), ha erogato circa 2 miliardi e cinquecento milioni di euro, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria.

Tale risultato è stato raggiunto anche attraverso un'attività di monitoraggio continuo dei procedimenti finalizzata alla definizione di cronoprogrammi che tenessero debito conto delle criticità presenti e del rispetto delle scadenze comunitarie.

Nell'ambito del FEASR, nel corso del 2018, l'Ufficio ha erogato oltre 2,1 miliardi di euro per i 13 PSR regionali, per il programma nazionale (PSRN) e per il programma Rete Rurale Nazionale (RRN).

Le domande di pagamento istruite con procedura automatizzata o attraverso istruttoria regionale sono state pagate tempestivamente, vale a dire entro i soli tempi tecnici necessari ad elaborare le informazioni su SIAN per la predisposizione dei decreti di pagamento e ad eseguire i controlli limitati alla verifica dei requisiti per il pagamento (ad esempio IBAN, ecc.) ed alla disponibilità delle risorse finanziarie.

In conclusione, si può affermare che tutte le domande di pagamento ammesse sono state tempestivamente pagate.

In tal modo si è evitato che la Commissione Europea procedesse, a danno dello Stato membro, al disimpegno automatico, ex art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013, degli stanziamenti di bilancio del 2015 non utilizzati entro il 31 dicembre 2018 (cd regola "N+3").

Di seguito si riepilogano le informazioni relative al numero di domande di pagamento e l'importo liquidato nel periodo di riferimento (1/1/2018 – 31/12/2018):

FEASR NO SIGC e RRN

- N. Domande di pagamento: 10.513
- Importo liquidato: € 648.538.152

PSRN GESTIONE DEL RISCHIO

- N. Domande di pagamento: 323.456
- importo pagato: € 510.757.303

FEASR SIGC

- N. Domande di pagamento: 280.012
- importo pagato: € 982.428.438

H) Obiettivo operativo: Attività di recupero dei crediti comunitari e nazionali.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Alla data del 31/12/2018 sono stati recuperati € 19.804.964,60 derivanti da irregolarità e € 3.840.019,86 per altri debiti. Pertanto, l'importo totale recuperato è pari a **€ 23.644.984,46**.

L'obiettivo di performance può dirsi pienamente raggiunto tenuto conto del netto incremento dell'ammontare delle somme recuperate a tutela degli interessi finanziari della Unione Europea e dell'Erario nel periodo di riferimento (1/1/2018-31/12/2018).

I dati riportati di seguito confermano il *trend* di crescita dei recuperi effettuati dall'Organismo pagatore negli ultimi 3 anni.

- Recupero esercizio finanziario 2016: € 21.440.903,08
- Recupero esercizio finanziario 2017: € 18.456.928,97
- Recupero esercizio finanziario 2018: € 23.644.984,46

Completamento del PARD - Piano strategico per il recupero dei crediti comunitari.

Le carenze rilevate dall'Olaf nonché le ulteriori criticità evidenziate dalla Commissione e dal Ministero a seguito di specifici *audit* svolti, a partire dal 2013, per verificare il livello di conformità dei requisiti di riconoscimento dell'O.P. hanno determinato, com'è noto, la mancata liquidazione delle spese sostenute dall'O.P. Agea relativamente agli esercizi finanziari 2015 e 2016.

Per sanare le carenze e le criticità riscontrate, AGEA ha adottato un Piano di recupero con l'indicazione di tutte le azioni necessarie per risolvere le problematiche rilevate, assicurando, nella gestione del FEAGA e del FEASR, il rispetto dei criteri per il riconoscimento di cui all'allegato I del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione.

Il Piano di Azione ed, in particolare il Piano strategico di recupero dei crediti comunitari (PARD), riferito alle azioni correttive da implementare per classificare e mettere a regime le situazioni debitorie esistenti presso l'Organismo pagatore AGEA in conformità all'obiettivo di miglioramento della completezza, accuratezza e affidabilità delle registrazioni contabili dei Debiti Comunitari, è stato monitorato bimestralmente dalla Commissione e realizzato da AGEA già nel corso degli esercizi anteriori al 2018.

Tuttavia, nel corso del 2018, come sopra ricordato, conclusa l'attività di ricognizione dei fascicoli cartacei svolta dall'Ufficio Contenzioso Comunitario, AGEA, all'esito di un'apposita procedura di gara conclusasi nel giugno 2018, ha affidato ad una società specializzata nel settore il servizio di supporto all'Ufficio Contenzioso comunitario di analisi del Registro Debitori, al fine di verificare i debiti potenzialmente iscrivibili.

Si rappresenta che il rischio finanziario stimato in caso di mancata ricognizione delle posizioni potenzialmente iscrivibili nel Registro debitori è stato oggetto della Decisione ad hoc 57 - Decisione di esecuzione (UE) 2018/873 della Commissione del 13 giugno 2018, notificata con il numero C(2018) 3826.

Al termine dell'attività svolta sono stati esaminati 415 fascicoli cartacei per un importo, alla data del 5 ottobre 2018, di € 12.765.543.

Successivamente, in ragione di recuperi riferiti ad alcuni fascicoli visionati relativi ad esercizi precedenti, tale importo è stato ridotto ad € 12.756.851 da contabilizzare sul capitolo appositamente aperto in seguito alla Decisione ad hoc n. 57.

L'Ufficio del Contenzioso Comunitario sta, quindi, procedendo a gestire i suddetti fascicoli per la registrazione e il prosieguo delle ordinarie attività amministrative di competenza volte al recupero degli indebiti riscontrati.

In merito alla somma effettivamente da calcolarsi a conclusione del dovuto in seguito alla Decisione ad hoc n. 57, si evidenzia che con tale Decisione sono stati già addebitati in via forfettaria all'Italia € 6.110.983,00 sulla base di una prima stima effettuata dall'Organismo Pagatore Agea. Pertanto, a seguito ricognizione dei fascicoli finalizzata alla chiusura del Piano di azione, la somma residua da addebitare risulta essere € **6.645.868**.

È stata inviata la nota di risposta ai Servizi UE con prot. n. 100720 del 31/12/2018.

Attuazione del Piano Internal Audit 2018.

Il Piano di audit è stato approvato dal Direttore dell'Organismo Pagatore in data 18 gennaio 2018, su proposta del Servizio Internal Audit.

Al 31 dicembre 2018 sono state completate, a cura del Servizio Controllo Interno Comunitario, tutte le attività previste nel Piano annuale, comprendenti 6 audit, un audit congiunto con Agecontrol ed operazioni di *follow-up*, nel rispetto delle tempistiche previste e senza variazioni sulla programmazione iniziale.

Il Piano è stato articolato in funzione degli ambienti di controllo individuati dalle linee direttrici europee, che trovano concreta corrispondenza nelle relative unità specializzate che compongono le strutture del Servizio. Gli specifici processi da sottoporre a verifica sono stati individuati principalmente tenendo conto dell'analisi di rischio (*Risk- Assessment*).

Ai fini della esecuzione del Piano, nelle prime settimane dell'anno corrente, l'Ufficio competente ha proceduto, dopo una ricognizione dello stato dell'arte, alla riorganizzazione dell'assetto del Servizio.

In tale contesto è stato aggiornato il manuale delle procedure ed è stata potenziata la struttura operativa, mediante la definizione di un nuovo organigramma, integrato con un servizio di segreteria con profilo tecnico e con la figura dell'Internal Audit Supervisor, in linea con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di certificazione dei conti. Dal mese di febbraio è stata avviata l'attività di audit, in attuazione del piano approvato, che ha previsto, rispetto ai due anni precedenti, un significativo incremento dello sforzo operativo, a parità di risorse disponibili. Per tale motivo, dovendo programmare complessivamente 6 audit da concludere entro l'anno corrente, l'attività è stata ripartita in tre fasi (febbraio-aprile; maggio-luglio; settembre-novembre), in ciascuna delle quali sono stati svolti in parallelo due audit, a cura di due distinti team, composti nell'ottica della intercambiabilità tra i 4 auditor in forza al Servizio ed integrati, ove necessario, con gli ulteriori 2 auditor messi a disposizione da una società specializzata a cui è stato affidato, a seguito di procedura negoziata, il servizio di supporto e assistenza al Servizio per lo svolgimento delle attività di internal auditing dell'OP. Per tale approccio integrato, in evoluzione rispetto alla precedente impostazione del controllo analogo, gli audit hanno previsto, ove possibile e significativo, uno specifico approfondimento dei profili IT, proprio in forza del citato supporto specializzato. Sempre in un'ottica di sinergia, il supporto della società aggiudicataria è stato anche impiegato per una complessiva revisione della manualistica applicata e della relativa modulistica nell'ottica di una sempre crescente adesione agli standard internazionali. Tale approccio integrato ha consentito, come era atteso, un proficuo miglioramento dell'organizzazione delle attività e dei profili professionali del personale.

L'organizzazione trimestrale delle attività ha consentito di ragguagliare periodicamente la Direzione dell'O.P. circa l'esito degli audit man mano svolti mediante specifiche relazioni per ciascun singolo audit, per modo di consentire anche *in itinere* i conseguenti interventi di *follow-up*.

Di seguito si ritiene opportuno, in massima sintesi, riepilogare gli esiti degli audit svolti: 1. audit effettuato in ambito FEASR NON SIGC (procedimenti istruttori regionali inerenti all'autorizzazione delle domande di pagamento); 2. audit riguardante le procedure di governo delle quadrature delle statistiche di controllo, frutto della crescente attenzione posta dalla UE sul tema delle statistiche, che prospetta possibili sanzioni a fronte di criticità gestionali a tale riguardo, ne fa un asset avente, si ritiene, pari dignità rispetto al processo dei pagamenti e della gestione dei debiti. Per tale ragione se ne dovrebbero mutuare, per la gestione delle statistiche, approcci e standard, sia sul piano amministrativo che informatico; 3. audit effettuato sul processo di elaborazione e gestione delle dichiarazioni delle spese riguardo le operazioni finanziate da FEAGA e da FEASR verso la Commissione Europea; 4. audit riguardante le procedure di compilazione degli elenchi di pagamento per le domande presentate nella campagna 2016/2017, focalizzato sulla verifica dell'incidenza nel procedimento amministrativo delle procedure di sospensione cautelare degli importi dovuti e della determinazione dei recuperi per compensazione; 5. audit riguardante le procedure di recupero in ambito FEASR; 6. audit inerente i programmi operativi nel comparto ortofrutticolo.

Nell'ambito del Piano di attività è stato anche svolto un audit congiunto con Agecontrol, riguardante la misura "frutta alle scuole".

Follow-up e aggiornamento del Risk Assessment

Fa parte delle attività in capo al Servizio il monitoraggio sul seguito dato dal *management* alle risultanze evidenziate, al fine di introdurre misure correttive efficaci nel caso in cui non si intenda accertarne il rischio correlato.

Pertanto, è stata svolta una specifica azione a tale scopo indirizzata, di follow up nei confronti degli Uffici titolari delle misure sottoposte ad audit nel corso dell'anno 2017.

Piano di audit ISO 27001

Com'è noto, oltre alle attività sopra illustrate, il Servizio ha continuato a svolgere anche il Piano triennale di audit ISO 27001 sia sulle strutture interne che sui fornitori dei servizi comuni e sui soggetti delegati (Regioni e CAA), in molti casi anche con verifiche *in loco*, in ragione dell'analisi di rischio condivisa con il certificatore RINA.

A ciò si aggiunge l'implementazione in atto dei nuovi requisiti relativi ai profili privacy, conseguenti le policy riviste alla luce delle recenti innovazioni normative.

Tali controlli, sintonizzati con la norma rinnovata, comportano l'estensione delle attività del circoscritto ambito del riconoscimento dell'Organismo pagatore in conformità alla certificazione ISO

27001 al complessivo sistema di controllo in forza del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), che interessa tutte le strutture dell'Agenzia e tutti i soggetti con esso correlati da rapporti convenzionali e di delega.

I) Obiettivo operativo: Adozione di misure atte a ridurre o eliminare ritardi di pagamento e correzioni finanziarie derivanti dalle procedure di erogazione degli aiuti.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso del 2018 l'O.P. AGEA ha implementato procedure amministrative ed informatiche che hanno permesso di eseguire tutte le verifiche sull'esistenza dei requisiti normativi nei tempi e nei modi previsti dai regolamenti unionali, al fine di ridurre o eliminare ritardi di pagamento e, di conseguenza, le derivanti correzioni finanziarie.

In particolare, relativamente al settore Domanda Unica, è stato predisposto un piano di decretazione nel quale si è tenuto conto delle scadenze unionali e degli altri vincoli e condizioni per eliminare o, comunque, ridurre i ritardi nell'erogazione degli aiuti.

Il monitoraggio sistematico sull'utilizzo di dette procedure, ha permesso di eliminare le casistiche di pagamenti fuori termine e, di conseguenza, di provvedere alla erogazione degli aiuti nei tempi previsti senza generare pagamenti tardivi.

In sintesi, il piano di decretazione ha interessato i seguenti ambiti:

- Completamento Saldi DU per la campagna 2017 il cui termine, come è noto, è fissato dalla normativa unionale al 30 giugno dell'anno successivo (2018). In tale ambito si è provveduto alla emissione di n. 16 decreti di saldo che hanno riguardato 425.253 aziende per un importo di € 738.249.503,15;
- Esecuzione degli Anticipi DU per la campagna 2018 (a partire dal 16 ottobre 2018) ed avvio dei Saldi (a partire dal 1° dicembre 2018). In tale ambito si è provveduto, nel periodo ottobre – novembre, alla emissione di n. 8 decreti di anticipo ed all'avvio del pagamento dei saldi con l'emissione del primo decreto. In totale sono state interessate 582.675 aziende per un importo di € 1.167.052.812,69.

Si precisa che l'erogazione del Premio Unico campagna 2018 è, allo stato, ancora in corso, considerato che la scadenza comunitaria per il pagamento è fissata al 30 giugno dell'anno successivo.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa dei decreti di pagamento riferiti al settore DU effettuati nell'anno 2018:

Campagna	FASE	Numero decreto	Data decreto	Aziende	Importi liquidati
2017	anticipo	1	17/10/2017	60.360	107.036.872,02
	anticipo	2	20/10/2017	99.930	373.948.431,93
	anticipo	3	25/10/2017	99.993	80.820.575,54
	anticipo	4	30/10/2017	104.305	108.392.541,45
	anticipo	5	16/11/2017	59.371	283.985.533,83
	anticipo	6	28/11/2017	10	1.636.993,76
			Totale anticipo	423.969	955.820.948,53
	Saldo	7	21/12/2017	125.224	43.708.028,14
	Saldo	8	29/01/2018	122.046	96.668.971,46
	Saldo	9	02/02/2018	34.374	25.721.784,10
	Saldo	10	09/02/2018	48.715	91.244.785,77
	Saldo	11	16/02/2018	53.638	33.571.148,98
	Saldo	12	24/02/2108	28.380	46.783.230,47
	Saldo	13	16/03/2018	6.671	11.280.763,38
	Saldo	14	23/03/2018	6.205	8.587.972,75
	Saldo	15	24/04/2018	9.909	12.356.585,81
	Saldo	16	22/05/2018	6.395	21.021.243,50
	Saldo	17	12/06/2018	103.292	32.178.796,62
	Saldo	18	14/06/2018	98.628	71.798.092,64
	Saldo	19	19/06/2018	97.799	123.370.197,27
	Saldo	20	22/06/2018	56.011	119.957.902,26
	Saldo	21	25/06/2018	31	1.828.714,15
	Saldo	22	27/07/2018	9.106	11.827.319,12
	Saldo	24	21/12/2018	14.508	14.655.714,28
				425.253	738.249.503,15

Totale DU 2017	1.737.778.479,82
---------------------------	-------------------------

Campagna	FASE	Numero decreto	Data elaborazione decreto	Aziende	Importi liquidati
2018	anticipo	1	17/10/2018	41.780	62.264.709,47
	anticipo	2	19/10/2018	84.492	190.914.241,25
	anticipo	3	23/10/2018	131.785	64.746.585,00
	anticipo	4	24/10/2018	3.215	117.964.223,35
	anticipo	5	30/10/2018	85.667	86.222.266,00
	anticipo	6	12/11/2018	39.618	262.208.607,68
	anticipo	7	20/11/2018	11.623	48.714.010,33
	anticipo	8	26/11/2018	36.534	151.800.481,41
	Saldo	9	12/12/2018	147.961	182.217.688,20
				582.675	1.167.052.812,69

Relativamente al settore Sviluppo rurale, le spese dei 13 PSR regionali, del Programma Nazionale (PSRN) e del programma Rete Rurale Nazionale (RRN) sono state effettuate, entro il 31 dicembre 2018 del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio, evitando, in tal modo, il disimpegno automatico dei fondi su tutti i PSR di competenza Agea ai sensi del citato art. 38 del reg. UE n. 1306/2013.

Per raggiungere tale obiettivo l'OP AGEA ha implementato le seguenti azioni volte al rispetto dei tempi di erogazione dei fondi in questione:

- Incontri con le Regioni - L'OP AGEA ha organizzato numerose riunioni con tutte le Regioni, al fine di armonizzare le procedure e monitorare l'avanzamento delle istruttorie e della spesa. Inoltre, a partire dal mese di gennaio 2018, ha seguito costantemente e sistematicamente ciascuna Regione, organizzando incontri bilaterali per analizzare eventuali punti di interesse segnalati dalle Regioni stesse, individuare e prevenire problemi di rallentamento dei pagamenti ed intervenire mediante le necessarie azioni correttive.
- Incontri periodici con i CAA regionali e nazionali – L'OP AGEA ha organizzato numerose riunioni con tutti i CAA nazionali al fine di monitorare l'avanzamento delle istruttorie e il livello delle anomalie correggibili presenti nelle domande.

- Utilizzo e diffusione dello strumento dei DSS. Il monitoraggio sistematico delle attività di presentazione delle domande di sostegno, di pagamento, dell'avanzamento delle istruttorie e dei pagamenti eseguiti è stato effettuato anche attraverso l'invio periodico (cadenza settimanale) di prospetti DSS alle Regioni. Inoltre, i funzionari regionali e i referenti dei CAA abilitati hanno avuto un accesso diretto su sistema SIAN ai prospetti DSS con i dati di riepilogo e i dati analitici (ad esempio anomalie per domanda).

Inoltre, nel corso del 2018, è stato costantemente aggiornato lo strumento di Gestione Piani finanziari, all'interno del quale sono disponibili le statistiche di:

- Consultazione piani finanziari per OP
- Monitoraggio spesa per AdG
- Monitoraggio spesa per misura
- Monitoraggio spesa per FA
- Elenco Decreti viaggianti
- Elenco Decreti contabilizzati
- Monitoraggio spesa per sottomisura
- Andamento dell'N+3.

Tali statistiche, oltre ad essere consultabili on-line dai referenti regionali, sono anche scaricabili in formato *excel* ad uso locale da parte degli utenti.

L'obiettivo di eliminare i ritardi nei pagamenti è stato perseguito dall'OP Agea anche nella fase conclusiva della erogazione dell'aiuto a cura dell'Ufficio Servizi Finanziari che, a tal fine, ha attuato un costante monitoraggio sui tempi di pagamento tramite le verifiche mensili realizzate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto con l'Istituto tesoriere *pro tempore*.

Nella sostanza, il monitoraggio si è concretizza principalmente sull'esame del protocollo centralizzato e del sistema di contabilità per verificare la presenza di eventuali autorizzazioni al pagamento non inserite nel sistema di contabilità. Inoltre, l'Ufficio Servizi Finanziari monitora periodicamente, a campione, le date effettive di esecuzione del pagamento da parte dell'Istituto Tesoriere al fine di verificare il rispetto dei tempi di esecuzione da parte dello stesso Istituto per procedere al rilascio trimestrale delle dichiarazioni di conformità.

○ ○ ○

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Fattivo supporto operativo a tutti gli Organismi pagatori nel corso delle indagini svolte dagli Organismi di controllo comunitari	Organismo di Coordinamento	Numero di interventi e di supporti operativi garantiti	6 interventi Risultato raggiunto: 18 interventi eseguiti
Tempestività nell'adozione delle procedure rivolte alla corretta gestione ed erogazione degli aiuti comunitari, per quanto di competenza	Organismo di Coordinamento	Adozione di circolari di armonizzazione	Almeno 20 circolari Risultato raggiunto: 22 circolari adottate
Evoluzione e miglioramento delle attività di controllo delle superfici oggetto di aiuti PAC in conseguenza delle innovazioni tecnologiche e dell'evoluzione della regolamentazione UE (monitoring)	Organismo di Coordinamento	Verifica dell'implementazione del monitoring	Messa in atto di un Progetto pilota Risultato raggiunto: Applicazione già nel 2018 del monitoring su circa 30.000 aziende nella provincia di Foggia; Agea prima Agenzia in ambito Europeo ad applicare il monitoring.
Monitoraggio delle rettifiche finanziarie ed adozione delle conseguenti procedure	Organismo di Coordinamento	Monitoraggio degli esiti delle procedure di verifica di conformità ed informativa agli Organismi pagatori con proposte di	Evidenza di 5 monitoraggi Numero 3 proposte di implementazione

<p>correttive, per quanto di competenza.</p>		<p>implementazione di attività</p>	<p>Risultato raggiunto: 5 monitoraggi eseguiti (trattamento delle superfici abbandonate, superfici messe a riposo, predisposizione di layer grafici di controllo, trattamento delle PLT (Pratiche Locali Tradizionali) e delle zone “Natura 2000, sistema di identificazione delle parcelle agricole nell’attuazione della domanda di aiuto geo-spaziale – piano d’azione). 3 proposte di implementazione eseguite (nuova procedura di controllo del pagamento del giovane agricoltore, del pagamento delle misure di sostegno accoppiato zootecnico e attivazione di una piattaforma comune, in materia di sviluppo rurale, mediante applicativo disponibile sul sito internet del Mipaaf, ove sono reperibili tutti gli esiti documentali delle verifiche di conformità.</p>
<p>Liquidazione dei conti del corrente esercizio finanziario entro la prima finestra utile prevista dalla</p>	<p>Area Organismo Pagatore</p>	<p>Avvenuta liquidazione nei termini</p>	<p>Risultato raggiunto: La Commissione Europea – Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale, con nota ARES (2019)3448438 del</p>

disciplina comunitaria			27/05/2019, ha annunciato, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 908/2014, la liquidazione dei conti per l'esercizio 2018 FEAGA e FEASR.
Monitoraggio continuo della propria attività nel corso dei procedimenti di indagine comunitari al fine di contenere le ipotesi di rettifica finanziaria	Area Organismo Pagatore	Implementazione delle procedure amministrative, informatiche e di controllo che consentano la tempestività dell'azione dell'Agenzia in sede di verifica da parte dei Servizi UE definizione delle specifiche di progetto	<p>Risultato raggiunto: Nel corso del 2018, l'Organismo pagatore ha continuato ad implementare le procedure amministrative, informatiche e di controllo per consentire una maggiore tempestività dell'azione di monitoraggio continuo dell'Agenzia della propria attività nel corso dei procedimenti di indagine comunitari per contenere le ipotesi di rettifiche finanziarie.</p> <p>Sono state migliorate le procedure informatiche utili a raggiungere gli obiettivi di recupero e di rendicontazione. A tal fine, si è provveduto ad attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le procedure di accesso dell'Agenzia al sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione "PagoPA" realizzato per semplificare i pagamenti digitali verso gli Enti

			<p>pubblici ed effettuare nella massima sicurezza ed in conformità agli standard ed alle regole definiti da Agenzia per l'Italia Digitale – AgID;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le procedure di gestione delle notifiche sul Registro Debitori attraverso Sistema Globalcom; - le procedure utili all'armonizzazione anche ai fini del monitoraggio del Registro Debitori e Garanzie, quali, a titolo esemplificativo: gestione nuovi controlli su caricamento debiti INPS, Fascicolo Elettronico del Debito, Generazione Allegati di Rendicontazione - Interfaccia web, Generazione Allegati di Rendicontazione - Parte batch, Interventi per gestire la modalità di pagamento prevista dal sistema PagoPA la
--	--	--	--

			<p>cui adozione è prevista da AGID - lotto 1, Gestione online</p> <p>Centralizzata delle restituzioni settoriali di importi recuperati in eccesso (mandati in elenco), Registro Garanzie - Intervento su Anagrafica Enti Garanti, Interventi di MEV su Workflow</p> <p>Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2a), Interventi di MEV su Workflow</p> <p>Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2b), Interventi di MEV su Workflow</p> <p>Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 3), Caricamento decreti di debito PSR - modifica impostazione compensabilità, definizione e caricamento nuove colonne (lotto 1), Cambio intestazione conto</p>
--	--	--	--

			<p> sul MAV (da NEXI a DEPOBANK), Modifica consultazione sospensioni per visualizzazione data di inserimento, Predisposizione Prodotti di chiusura conti: gestione schede dichiarate irrecuperabili in esercizi precedenti, Modifica controllo incameramento importi accantonati debiti Quote latte in presenza di storni non contabilizzati. </p>
<p> Monitoraggio dei tempi e modalità di pagamento degli aiuti comunitari agli aventi diritto e adozione delle conseguenti procedure correttive di competenza </p>	<p> Area Organismo Pagatore </p>	<p> Monitoraggio dei tempi e modalità di pagamento degli aiuti comunitari, con miglioramento del rapporto tra domande ammissibili e pagate </p>	<p> Risultato raggiunto: Nel corso dell'anno solare 2018, l'Ufficio Domanda Unica e OCM ha erogato circa 2 miliardi e cinquecento milioni di euro nei vari settori di competenza, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria. L'Ufficio Sviluppo Rurale ha erogato oltre 2,1 miliardi di euro per i 13 PSR regionali, per il programma nazionale (PSRN) e per il programma Rete Rurale Nazionale (RRN). Tali risultati sono stati raggiunti anche attraverso </p>

			un'attività di monitoraggio continuo dei procedimenti finalizzata alla definizione di cronoprogrammi che tenessero in debito conto delle criticità presenti, del rispetto delle scadenze comunitarie e, con particolare riferimento al FEASR, della regola N +3.
Attività di recupero dei crediti comunitari e nazionali	Area Organismo Pagatore	Miglioramento delle capacità di recupero	Risultato raggiunto: Alla data del 31/12/2018 sono stati recuperati € 19.804.964,60 derivanti da irregolarità e € 3.840.019,86 per altri debiti. L'importo totale recuperato è pari a € 23.644.984,46. L'obiettivo di performance può dirsi pienamente raggiunto tenuto conto del netto incremento dell'ammontare delle somme recuperate a tutela degli interessi finanziari della Unione Europea e dell'Erario.
Completamento del PARD - Piano strategico per il recupero dei crediti comunitari	Area Organismo Pagatore	Relazione finale ai Servizi UE	Risultato raggiunto: La relazione avente ad oggetto le azioni realizzate per il completamento del PARD è stata inviata ai Servizi della Commissione UE con nota prot. n. 100720 del 31/12/2018.
Attuazione del Piano Internal Audit 2018	Area Organismo Pagatore	Relazione finale al Direttore dell'Ufficio Monocratico	Risultato raggiunto: Sono state completate, a cura del Servizio Controllo Interno Comunitario, tutte le attività previste nel Piano annuale 2018, comprendenti 6 audit, un audit congiunto con

			<p>Agecontrol ed operazioni di follow-up), nel rispetto delle tempistiche previste e senza variazioni sulla programmazione iniziale. La relazione finale al Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'OP è stata trasmessa con nota prot. 94869 del 5 dicembre 2018.</p>
<p>Adozione di misure atte a ridurre o eliminare ritardi di pagamento e correzioni finanziarie derivanti dalle procedure di erogazione degli aiuti</p>	<p>Area Organismo Pagatore</p>	<p>Monitoraggio dei tempi e modalità di pagamento degli aiuti comunitari, con definizione delle misure atte a ridurre o eliminare ritardi di pagamento</p>	<p>Risultato raggiunto: Il monitoraggio è stato effettuato con i seguenti strumenti: Piano di decretazione nel quale si è tenuto conto delle scadenze unionali e degli altri vincoli e condizioni per eliminare o, comunque, ridurre i ritardi nell'erogazione degli aiuti; Incontri con le Regioni; Incontri periodici con i CAA regionali e nazionali; Utilizzo e diffusione dello strumento dei DSS per il monitoraggio sistematico delle attività di presentazione delle domande di sostegno, di pagamento, dell'avanzamento delle istruttorie e dei pagamenti eseguiti. Consultazione piani finanziari per OP Monitoraggio spesa per AdG Monitoraggio spesa per misura Monitoraggio spesa per FA Elenco Decreti viaggianti</p>

			Elenco contabilizzati Monitoraggio spesa per sottomisura Andamento N+3. Decreti per
--	--	--	--

Obiettivo strategico n. 2: Gestione amministrativa del SIAN e altri fornitori

A) Obiettivo operativo: la verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e la definizione ed adozione di eventuali correttivi;

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

Al fine di evitare i ritardi riscontrati nella precedente campagna in merito alle procedure riguardanti la concessione delle autorizzazioni all'impianto nel settore vitivinicolo, sono state riviste, in accordo con gli Uffici del Mipaaf, le procedure tecniche e software con l'implementazione dei criteri di priorità sul biologico e sulla Xylella.

Nell'ambito delle attività di sincronizzazione dei dati oggetto di interscambio SIAN con gli Organismi pagatori, anche a seguito di incontri specifici in materia e dell'istituzione di un'apposita casella di posta elettronica (syncte@sin.it), sono state incrementate le funzionalità disponibili sul cruscotto di monitoraggio della sincronizzazione, al fine di consentire anche interrogazioni massive da parte degli OPR.

B) Obiettivo operativo: il monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area.

Centro di responsabilità: Area Organismo di Coordinamento

Al fine di avere la continua visione aggiornata degli step riguardanti la raccolta delle informazioni di provenienza dagli altri OPR, la loro trattazione ai fini dell'estrazione dei campioni di controllo, e la gestione degli esiti, sono stati predisposti servizi di DSS che consentono un monitoraggio giornaliero. Ciò riguarda anche gli aspetti inerenti gli allineamenti dello schedario viticolo.

C) Obiettivo operativo: la verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e la definizione ed adozione di eventuali correttivi.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'Ufficio Tecnico, nello svolgimento delle attività di monitoraggio e supervisione del SIAN, ha il compito di definire specifiche procedure al fine di verificare che vengano implementate in maniera corretta le circolari e le istruzioni operative emesse da AGEA OP, garantendo al contempo il controllo della correttezza degli importi determinati ed erogati, mediante ripetizione degli algoritmi di calcolo degli aiuti e la verifica degli elementi oggettivi che sono alla base di detto calcolo.

Con determina n. 66 del 05/08/2016 il direttore dell'Ufficio Monocratico ha adottato le linee guida dell'Ufficio Tecnico ed in seguito sono state approvate le relative procedure applicative. Nel corso del 2018 le linee guida non sono state ulteriormente modificate, mentre le procedure applicative sono state ulteriormente affinate, arrivando alla versione n. 7.

L'Ufficio Tecnico supporta il Direttore dell'Ufficio Monocratico per la valutazione delle attività che non soltanto SIN, ma anche i CAA e le Regioni effettuano per conto di AGEA OP.

La funzione di supervisione del Sistema dei Controlli, in particolare controlli SIGC, comprende le componenti afferenti ai controlli amministrativi ed ai controlli oggettivi, sia quelli mediante telerilevamento, sia quelli che includono un accesso *in situ* dei tecnici delegati. La metodologia di verifica viene, pertanto, definita come "*reperformance*" dei controlli di primo livello o prepagamento

che viene applicata su un campione¹ di transazioni. Tutte le attività vengono registrate su apposite checklist, sulla base di una pista di controllo che fa riferimento ad evidenze documentali o informatiche (controlli amministrativi ed oggettivi) ovvero ai documenti unici di controllo (controlli in situ). Le checklist vengono riassunte in una tabella di sintesi e le attività si concludono con l'emissione di un report e la gestione del relativo follow up: le raccomandazioni sono principalmente destinate al gestore del sistema informativo.

Di seguito si rappresenta lo stato delle attività di supervisione relative al campione selezionato dall'Ufficio Tecnico per il 2018 e relativo all'anno di domanda 2017 il cui ciclo dei controlli si è concluso nella primavera 2018:

- FEAGA SIGC (domanda unica) attività completata sia per i controlli amministrativi a giugno 2018, attività completata per i controlli oggettivi a gennaio 2019;
- FEASR SIGC (sviluppo rurale, misure connesse a superfici e/o animali) attività completata per i controlli oggettivi a gennaio 2019, attività completata per i controlli amministrativi a maggio 2019.

L'Ufficio Tecnico gestisce, altresì, il processo di selezione del campione di controllo di secondo livello sulle attività delegate ai CAA ed alle Regioni.

La funzione di supervisione dei delegati si avvale, a vario titoli, delle attività di supporto fornite da Agecontrol spa, principalmente per le visite di *reperformance* o per le visite presso i CAA.

D) Obiettivo operativo: il monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'Ufficio Tecnico effettua altresì un controllo formale della completezza dei decreti di pagamento, verificando tramite un'apposita checklist che tutti i passaggi di controllo interni alla filiera di produzione degli stessi siano stati effettuati.

Tale attività viene effettuata in modo sistematico ed esaustivo.

¹ In particolare, si ricorda che il campione di supervisione è selezionato utilizzando come universo la quota random del campione di ammissibilità ed individuando, in modalità casuale, trenta transazioni per gli ambienti FEAGA SIGC e FEASR ciascuno (per un totale di sessanta transazioni controllate).

L'Ufficio Tecnico presidia anche la fornitura di insiemi di dati che vengono forniti dal gestore del sistema informativo su richiesta degli Uffici Operativi e, in particolare, quelli relativi al processo di certificazione dei conti di AGEA OP – nell'ambito della funzione di Supporto alla Certificazione – in particolare dei dati relativi ai pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario oggetto di procedura di liquidazione conti, controllando la qualità e l'integrità dei dati forniti (formato, errori di formattazione, contenuto dei campi dati ecc.) a partire da una richiesta formalizzata che ne specifica i requisiti di fornitura.

L'Ufficio Tecnico presiede il processo di elaborazione e fornitura dei “control data” e delle “control statistics” che costituiscono adempimento all'obbligo previsto dall'art.9 del Reg.(UE) 809/2014 e svolge, a tal fine, riunioni tecniche verbalizzate con i vari responsabili di processo AGEA e SIN per condividere gli aggiornamenti della normativa unionale, inclusi i documenti tecnici e di lavoro, affrontare il tema delle tempistiche di rilascio dei file, evidenziare le problematiche risultanti dai controlli svolti nel periodo precedente.

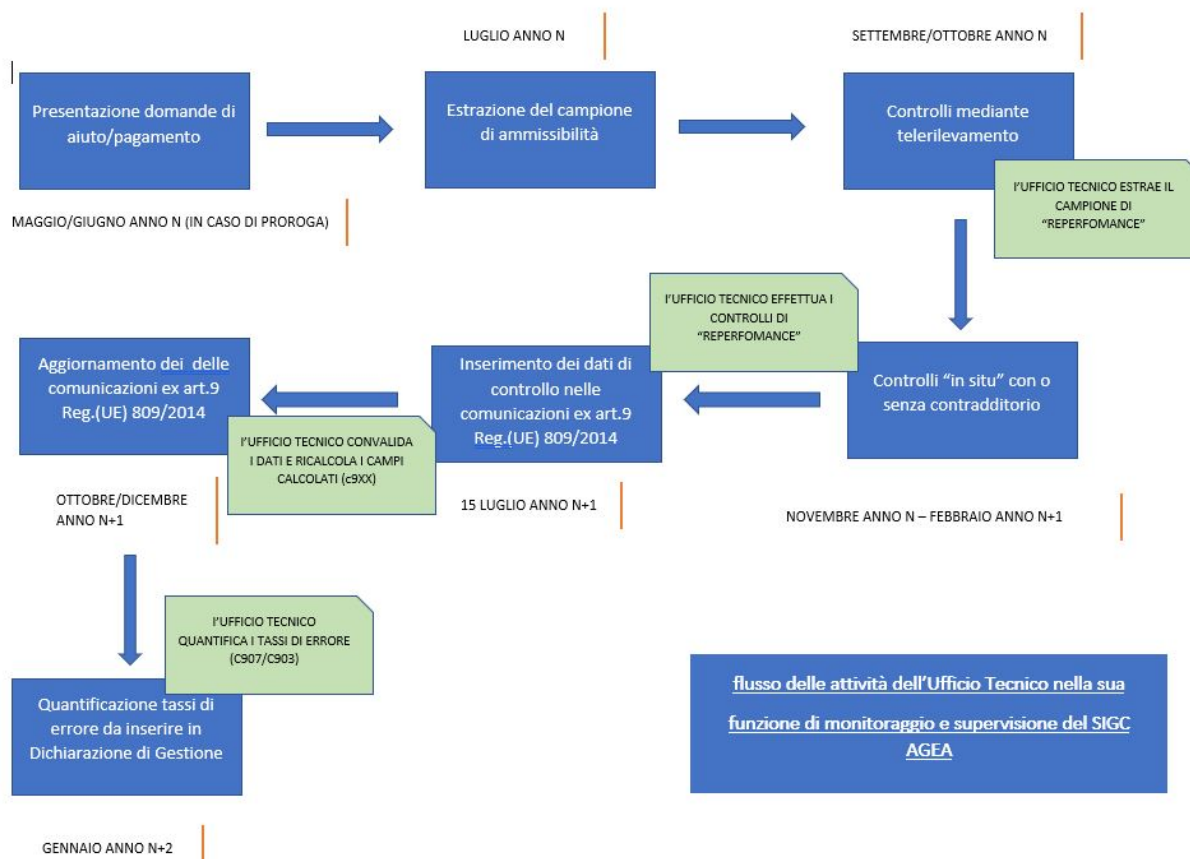
L'attività continua nel mese di luglio con i controlli massivi e di quadratura sulle forniture prodotte per la scadenza del 15/7. Nel caso in cui AGEA OP effettui ulteriori aggiornamenti dei dati ove autorizzata dalla Commissione ovvero qualora la stessa Commissione richieda chiarimenti sui dati inviati, l'Ufficio Tecnico interviene, segnatamente, ripetendo i test sulle forniture di aggiornamento o supervisionando il processo di formulazione dei chiarimenti.

L'attività si conclude a febbraio dell'anno successivo a quello di produzione delle statistiche con la compilazione dell'allegato 2 alla Dichiarazione di Gestione ed il calcolo dei tassi di errore per i settori FEAGA SIGC, FEAGA NON SIGC, FEASR SIGC e FEASR NON SIGC.

L'Ufficio Tecnico dispone dei seguenti strumenti software, dedicati al compito di verificare integrità, coerenza e qualità dei dati:

- suite ACL, aggiornata annualmente;
- applicativo open source CSVED (analisi e controllo dei dati forniti in formato *.CSV).

Di seguito, si rappresenta, con diagramma, il flusso delle attività dell'Ufficio Tecnico nella sua funzione di monitoraggio e supervisione del SIGC.



E) Obiettivo operativo: la cura di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili per garantire il passaggio di proprietà delle quote (oggi azioni) di SIN dal socio privato ad AGEA.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Non è applicabile, poiché la mancata aggiudicazione della gara SIAN da parte di CONSIP S.p.A. nell'anno 2018 non ha consentito il riacquisto delle quote (oggi azioni) di SIN dal Socio privato di Agea.

F) Obiettivo operativo: la predisposizione, dal punto di vista procedurale e organizzativo, della gestione dei contratti all'esito della nuova gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN, garantendo il monitoraggio delle fasi di affiancamento e passaggio di consegne del servizio agli aggiudicatari della nuova gara.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Non è applicabile, in toto, poiché la mancata aggiudicazione della gara SIAN da parte di CONSIP S.p.A. nell'anno 2018 non ha consentito l'avvio della gestione degli aggiudicatari della gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN con la sottoscrizione dei relativi contratti, il monitoraggio della fase di affiancamento ed il passaggio delle consegne.

Tuttavia, nel corso dell'anno l'Area ha avviato le procedure di presa in carico di quei lotti della gara per i servizi SIAN per i quali la stazione appaltante (CONSIP) ha trasmesso gli atti all'Agenzia. Il riferimento è in particolare al lotto 1 – telerilevamento aereo e cartografia –, peraltro l'unico per il quale l'aggiudicazione si è interamente perfezionata già nel 2018. In questo caso, pur non trascurando gli adempimenti connessi alla predisposizione dell'Accordo-Quadro con il fornitore, RTI composto dalla mandataria CGR S.p.A. e dalla mandante e-GEOS S.p.A., e del successivo Progetto dei Fabbisogni, è stato necessario risolvere due ordini di problematiche.

La prima, conseguenza della dilatazione dei tempi di individuazione del contraente da parte di CONSIP rispetto alle previsioni iniziali, ha riguardato la necessità di garantire il servizio di produzione delle foto aeree anche nel 2018, pur in assenza di un atto formale. La soluzione prescelta è stata quella di autorizzare il fornitore ad effettuare comunque il servizio, evitando così di compromettere l'attività dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Coordinamento o di venir meno agli impegni assunti dall'Italia in sede europea, senza però mutare l'orizzonte temporale del rapporto contrattuale, pari a 3 anni, in modo da rispettare quelle che erano state le condizioni originarie dell'appalto. IL RTI è stato quindi autorizzato da AGEA ad eseguire anticipatamente nel 2018 le prestazioni alle stesse tariffe offerte per l'intero triennio, mentre il contratto che poi verrà stipulato nel 2019 andrà a disciplinare i rapporti per un ulteriore biennio.

L'altra questione ha riguardato l'acquisizione della figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che in un accordo di ammontare economico così elevato (oltre 10 milioni di Euro per 3 anni, IVA esclusa) riveste evidentemente un ruolo cruciale per garantire la buona esecuzione dei servizi. Trattandosi però di un profilo spiccatamente tecnico, evidentemente non rinvenibile fra le professionalità interne di AGEA, si è ritenuto di bandire una procedura ad evidenza pubblica con avviso a presentare manifestazione di interesse.

G) Obiettivo operativo: la verifica dei tempi di pagamento delle fatture.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

A seguito delle innovazioni introdotte dall'Area nelle proprie procedure operative, l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, pari nel 2017 ad un valore medio di 22,2 giorni, si è ulteriormente ridotto, per il 2018, a 21,1 giorni circa per l'esecuzione di un pagamento rispetto alla data di fatturazione. Si tratta di una cifra nettamente inferiore rispetto al valore medio di 30 giorni previsto dalla vigente normativa.

H) Obiettivo operativo: il monitoraggio sulle attività svolte dalle Società controllate.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

L'Area è stata chiamata a dare il suo contributo anche ad un aspetto di fondamentale importanza per il futuro di AGEA, nel momento in cui il D. Lgs. 74/2018, in attuazione della delega conferita con l. 154/2016, ha previsto la soppressione della società partecipata AGECONTROL S.p.A. ed il passaggio delle relative funzioni e risorse all'Agenzia. Si è infatti posto il problema di garantire che gli asset acquisiti da AGEA siano valorizzati nel miglior modo possibile e, comunque, che l'attività della Società fosse sottoposta ad una revisione stringente dei processi organizzativi. A tal fine si è ritenuto necessario effettuare preliminarmente una ricognizione "as is" dei processi organizzativi della società, finalizzata a predisporre un piano di razionalizzazione ed efficientamento operativo, connesso all'ottimizzazione delle risorse economiche e all'ottenimento di eventuali risparmi.

Lo strumento utilizzato è stato quello di una gara d'appalto a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Codice degli appalti, a cui hanno partecipato 4 primarie società di consulenza organizzativa. Le offerte presentate, oltre a distinguersi per l'utilizzo di strumenti particolarmente moderni ed innovativi a livello tecnico, si sono rivelate decisamente interessanti anche a livello economico, tanto che l'aggiudicatario definitivo PRICEWATERHOUSECOOPERS ITALIA ADVISORY ha offerto un ribasso di circa il 30% rispetto alla base d'asta di € 215.000,00. Compilate le verifiche d'obbligo, il contratto è stato stipulato a inizio 2019 e le attività sono iniziate poco dopo.

L'altra iniziativa di ampia portata avviata dall'Area di monitoraggio e controllo sulle società controllate nel corso del 2018 ha riguardato il servizio di revisione legale dei conti, che sino all'entrata in vigore del citato D. Lgs. 74/2018 prevedeva la certificazione del conto consuntivo AGEA da parte di una società iscritta all'apposito albo CONSOB (oggi Registro dei revisori legali), ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 165/1999. L'art. 13 della nuova norma non ha mantenuto quest'obbligo, ma la complessità del bilancio dell'Ente e le sue continue interrelazioni con la contabilità delle società partecipate SIN e AGECONTROL hanno indotto l'Ufficio ad affidare a un unico soggetto l'incarico di revisione di tutti e tre i bilanci per il triennio 2018-2020.

La gara è stata bandita con disposizione n. 60 del 12 giugno 2018 del Direttore Area Amministrazione, mediante ricorso alla procedura negoziata previa indagine di mercato (pubblicazione sul sito AGEA di avviso di manifestazione d'interesse). Hanno partecipato tre operatori economici, di cui uno in forma di R.T.I., e a conclusione delle operazioni di gara è risultata aggiudicataria la società BAKER TILLY REVISA S.p.A. I contratti, sia con AGEA sia con le società partecipate, sono stati stipulati entro il 2018. Tuttavia, a causa del ritardo nell'emanazione dei provvedimenti attuativi del D. Lgs. 74/2018, l'originaria previsione contenuta negli atti di gara, che per AGECONTROL S.p.A. prevedeva la revisione del solo bilancio di chiusura, ha dovuto necessariamente essere modificata, imponendo al revisore di verificare gli ordinari bilanci d'esercizio della società sino a quando non saranno stati completati gli adempimenti per la soppressione della stessa.

L'Area ha, altresì, garantito la migliore rappresentazione, rispetto al passato, in termini di trasparenza del bilancio di esercizio al 31.12.2017 di SIN S.p.A., evidenziando la necessità di migliorare gli aspetti delle riconciliazioni contabili con i propri soci, con una interlocuzione continua e puntuale in qualità di socio di maggioranza della stessa SIN S.p.A..

Si è ritenuto doveroso approfondire le alee di incertezza dei rilievi della Società di revisione legale per l'esercizio 2017, per capirne la natura, l'entità e la ragionevole fondatezza, al fine di dare prudentiale evidenze nel proprio rendiconto generale.

I) Obiettivo operativo: il monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

L'Area, da tempo, aveva rilevato che le disposizioni interne relative al comportamento del personale AGEA, nonché degli utenti esterni autorizzati ad accedere alla sede dell'Ente, erano ormai piuttosto datate e risalivano a molti anni fa, oltre a non essere compatibili con i requisiti

imposti dalla certificazione ISO 27001. Si poneva inoltre la necessità di separare completamente i rilevatori di presenze utilizzati dai dipendenti dell’Agenzia con quelli utilizzati dal personale delle società partecipate (in particolare SIN), per mantenere chiaramente distinti i due ambiti applicativi e per impedire eventuali comportamenti non corretti. L’Area ha quindi colto l’occasione per disporre un audit complessivo di ricognizione dei processi in essere, seguito dalla stesura di nuove procedure migliorative, che è stata affidata ad una società specializzata in consulenza gestionale.

È stato elaborato, a tal fine, un rapporto di audit ed un manuale delle procedure in merito alla corretta implementazione dell’applicazione SIAN “SGP – Sistema di Gestione del Personale”, da parte di una società specializzata in consulenza organizzativa.

Il secondo punto di intervento nell’interesse del servizio prestato dall’Agenzia ha riguardato il processo di adeguamento alle normative nazionali ed europee in materia di tutela dei dati personali. In previsione della diretta applicabilità sul territorio nazionale – a partire dal maggio 2018 – del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, comunemente noto come General Data Protection Regulation (GDPR), si è infatti ritenuto opportuno gestirne l’implementazione in AGEA affidandosi alla consulenza di un soggetto specializzato in materia di protezione di dati personali. Al riguardo si è analizzato il contenuto del “Contratto-quadro per l’affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni”, stipulato da CONSIP S.p.A. per una serie di prestazioni professionali a favore delle Pubbliche Amministrazioni, fra cui il Lotto 2 (aggiudicato ad un RTI avente LEONARDO S.p.A. quale mandataria) contempla anche servizi di sicurezza applicativa necessari per adeguare il trattamento dei dati personali alla normativa europea.

Ritenendo che l’Offerta Tecnica presentata dall’aggiudicatario del Lotto 2 fosse conforme alle esigenze dell’Agenzia, è stato elaborato, nell’anno 2018, un Piano dei Fabbisogni comprensivo della progettazione di un modello organizzativo per la privacy e dei relativi processi di supporto, nonché dell’implementazione delle correlate soluzioni tecnologiche. Dopo l’intesa sul Progetto dei Fabbisogni presentato dall’aggiudicatario, le parti hanno stipulato un Contratto Esecutivo della durata di 18 mesi, nell’ambito del quale il Fornitore ha offerto ad AGEA (e al Responsabile per il trattamento dei dati nominato dalla stessa con deliberazione n. 8 del 13 aprile 2018) tutto il sostegno necessario per emanare gli atti fondamentali in materia di privacy (es. nomine a Incaricato del trattamento dei dati) previsti dalla normativa vigente, nonché per adeguare quotidianamente i propri comportamenti organizzativi alla massima protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, nei rapporti con gli utenti esterni ed interni.

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e definizione e adozione di eventuali correttivi</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN</p>	<p>Effettiva implementazione di procedure di monitoraggio su almeno un'applicazione SIAN</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Miglioramento procedure informatiche sulla concessione dell'autorizzazione all'impianto nel settore vitivinicolo; incremento funzionalità del cruscotto di monitoraggio sincronizzazione.</p>
<p>Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio</p>	<p>Effettiva implementazione di procedure di monitoraggio su almeno un'applicazione SIAN</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Implementazione della reportistica del DSS; verifiche semestrali sugli interventi software realizzati dal fornitore.</p>

<p>Verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e definizione e adozione di eventuali correttivi</p>	<p>Area Organismo Pagatore</p>	<p>Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN</p>	<p>Risultato raggiunto: La funzione di supervisione del Sistema dei Controlli comprende le componenti afferenti ai controlli amministrativi ed ai controlli oggettivi, sia quelli mediante telerilevamento, sia quelli che includono un accesso <i>in situ</i> dei tecnici delegati. La metodologia di verifica viene definita come “<i>reperformance</i>” dei controlli di primo livello o prepagamento che viene applicata su un campione di transazioni. Tutte le attività vengono registrate su apposite checklist, sulla base di una pista di controllo che fa riferimento ad evidenze documentali o informatiche (controlli amministrativi ed oggettivi) ovvero ai documenti unici di controllo (controlli in situ). Le checklist vengono riassunte in una tabella di sintesi e le attività si concludono con l'emissione di un report e la gestione del relativo follow</p>
--	--------------------------------	---	---

			<p>up: le raccomandazioni sono principalmente destinate al gestore del sistema informativo.</p> <p>Ciclo dei controlli concluso 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FEAGA SIGC (domanda unica) attività completata sia per i controlli amministrativi a giugno 2018, attività completata per i controlli oggettivi a gennaio 2019; - FEASR SIGC (sviluppo rurale, misure connesse a superfici e/o animali) attività completata per i controlli oggettivi a gennaio 2019, attività completata per i controlli amministrativi a maggio 2019.
Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area	Area Organismo Pagatore	Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN	<p>Risultato raggiunto:</p> <p>L'Ufficio Tecnico presidia la fornitura di insiemi di dati che vengono forniti dal gestore del sistema informativo su richiesta degli Uffici Operativi e, in particolare, quelli relativi al processo di certificazione dei conti di AGEA OP – nell'ambito della funzione di Supporto alla</p>

			<p>Certificazione – in particolare dei dati relativi ai pagamenti effettuati nell’esercizio finanziario oggetto di procedura di liquidazione conti, controllando la qualità e l’integrità dei dati forniti (formato, errori di formattazione, contenuto dei campi dati ecc.) a partire da una richiesta formalizzata che ne specifica i requisiti di fornitura.</p> <p>L’Ufficio Tecnico presiede il processo di elaborazione e fornitura dei “control data” e delle “control statistics” che costituiscono adempimento all’obbligo previsto dall’art.9 del Reg.(UE) 809/2014 e svolge, a tal fine, riunioni tecniche verbalizzate con i vari responsabili di processo AGEA e SIN per condividere gli aggiornamenti della normativa unionale, inclusi i documenti tecnici e di lavoro, affrontare il tema delle tempistiche di rilascio dei file, evidenziare le problematiche risultanti dai</p>
--	--	--	---

			controlli svolti nel periodo precedente.
Cura di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili per garantire il passaggio di proprietà delle quote (oggi azioni) di SIN dal socio privato ad AGEA	Area Amministrazione	Passaggio di proprietà delle azioni da SIN ad AGEA entro 6 mesi dall'insediamento dei nuovi aggiudicatari della gara SIAN, ivi compreso il riacquisto delle azioni da parte di AGEA	Risultato raggiunto: N/A, in quanto CONSIP S.p.A. non ha aggiudicato nel 2018 i Lotti 2, 3 e 4. La comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione del Lotto 1 è pervenuta in Agea il 1° ottobre 2018.
Predisposizione, dal punto di vista procedurale e organizzativo, della gestione dei contratti all'esito della nuova gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN, garantendo il monitoraggio delle fasi di affiancamento e passaggio di consegne del servizio agli aggiudicatari della nuova gara	Area Amministrazione	Passaggio di consegne per ciascuno dei 4 lotti con stipula di accordi quadro e contratti esecutivi per AGEA, a seguito dell'aggiudicazione della gara SIAN. Il tutto entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione della stessa per ciascun lotto, come da verbali di consegna	Risultato raggiunto: Garantita anticipata esecuzione per l'anno 2018 dei servizi per il Lotto 1, coerentemente con le necessità del servizio. Acquisizione di un servizio del DEC specializzato del Lotto 1, attraverso procedura di gara.
Verifica dei tempi di pagamento delle fatture	Area Amministrazione	Monitoraggio dei tempi di pagamento, nel rispetto dell'indicatore di tempestività	Risultato raggiunto: Miglioramento dell'indicatore di tempestività rispetto all'anno 2017, pari a 21,1 giorni nel 2018, inferiore ai 30 giorni previsti dalla vigente normativa.
Monitoraggio sulle attività svolte dalle Società controllate	Area Amministrazione	Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio, mediante l'effettiva implementazione su almeno un'attività	Risultato raggiunto: Revisione completa dei processi organizzativi di Agecontrol S.p.A.. Acquisizione di un servizio unico di

			revisione legale per Agecontrol S.p.A. e SIN S.p.A.
Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area	Area Amministrazione	Definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN, mediante l'effettiva implementazione su almeno un'applicazione SIAN	Risultato raggiunto: Elaborazione di un rapporto di audit e di un manuale delle procedure in merito alla corretta implementazione dell'applicazione SIAN "SGP – Sistema di Gestione del Personale", da parte di una società specializzata in consulenza organizzativa.

Obiettivo strategico n. 3: “Azioni connesse alla realizzazione del Progetto Agricoltura 2.0”

- A) **Obiettivo operativo:** l'esecuzione delle attività strumentali per l'implementazione del sistema della domanda grafica ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 100% delle domande di aiuto per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

Agea Coordinamento, nel corso della campagna di acquisizione delle domande, e per mezzo di strumenti funzionali al supporto delle decisioni (DSS), ha continuamente monitorato l'andamento delle acquisizioni e delle attività connesse di competenza dei CAA, tenendo costantemente sotto

controllo l'obiettivo stabilito dalla normativa UE sulla percentuale di acquisizione delle domande grafiche fissata per il 2018 nel 100%.

L'obiettivo è stato raggiunto anche grazie alla messa a disposizione in riuso gratuito del software domanda grafica alla totalità degli Organismi pagatori.

L'intensa attività di comunicazione tra Agea Coordinamento, CAA, Organismi pagatori e SIN, anche attraverso numerose riunioni, al fine di superare le criticità che si sono via via determinate, ha reso di fatto non necessarie azioni correttive ex post.

B) Obiettivo operativo: la cura dello sviluppo e della predisposizione delle procedure di gestione operative in attuazione della normativa comunitaria in accordo con gli Organismi pagatori e le Regioni.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

Per quanto concerne la predisposizione di procedure di gestione operative in attuazione della normativa comunitaria si conferma lo svolgimento di numerose riunioni con tutti gli Organismi pagatori (9), nonché lo svolgimento di incontri bilaterali con singoli Organismi pagatori (6) per la trattazione di specifiche problematiche operative; numerose riunioni si sono svolte anche con i CAA (Centri di assistenza agricola), con il Mipaaf e il Ministero della salute (5)

In relazione, pertanto, al Progetto in argomento, anche in esito ai sopra citati incontri, sono state emanate diverse circolari di Coordinamento, ricomprese tra quelle sopra indicate, vedi ad esempio:

- Circolare AGEA.2018.4435 del 22.01.18 antimafia
- Circolare AGEA.2018.6059 del 26.01.18 pagamento saldi 2017
- Circolare AGEA.2018.9279 del 07.02.18 attività 2015 titoli
- Circolare AGEA.2018.9162 del 07.02.18 calcolo esito misure accoppiate zootecniche
- Circolare AGEA.2018.29058 del 04.04.18 DU 2018
- Circolare AGEA.2018.48086 del 05.06.18 titoli 2017
- Circolare AGEA.2018.48080 del 05.06.18 aiuti accoppiati - importi unitari 2017
- Circolare AGEA.2018.48086 del 05.06.18 titoli 2017

- Circolare AGEA.2018.49227 del 08.06.18 riserva nazionale
- Circolare AGEA.2018.49231 del 08.06.18 DU 2018
- Circolare AGEA.2018.49236 del 08.06.18 agricoltore attivo
- Circolare AGEA.2018.58470 del 11.07.18 trasferimenti titoli 2018
- Circolare AGEA.2018.63212 del 30.07.18 anomalie ricognizione preventiva
- Circolare AGEA.2018.71871 del 14.09.18 calcolo valore medio per ettaro - agricoltore attivo 2018
- Circolare AGEA.2018.80665 del 16.10.18 anticipi 2018
- Circolare AGEA.2018.95222 del 06.12.18 pagamento saldi 2018
- Circolare AGEA.2018.95272 del 06.12.18 sostegno accoppiato 2018
- Circolare AGEA.2018.99157 del 20.12.18 agricoltore attivo
- Circolare AGEA.2018.99245 del 20.12.18 riserva nazionale

Circolare AGEA.2018.99290 del 20.12.18 giovane agricoltore consolidamento

C) Obiettivo operativo: la definizione della nuova parcella di riferimento e delle conseguenti procedure applicative.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

Sin dal giugno 2018 sono state messe in atto tutte le attività necessarie alla realizzazione schedulata del Piano di Azione per l'adozione della Nuova Parcella di Riferimento. È stato effettuato il QA (Quality Assessment) sul LPIS che ha dato risultati accettabili, si è quindi provveduto a eseguire le verifiche di impatto della base delle domande 2018 ed è stato concordato con i Servizi della Commissione un calendario per l'attuazione del Piano stesso. A seguito però della mancata disponibilità delle informazioni di domanda di provenienza dagli Organismi pagatori, sono stati operati, sempre in accordo con la Commissione, necessari slittamenti che sono da considerarsi dovuti a cause di forza maggiore. Attualmente la chiusura delle attività riguardanti l'adozione della nuova parcella cade ad aprile 2019.

D) Obiettivo operativo: la definizione delle linee di indirizzo per lo sviluppo del quaderno di campagna e per l'utilizzo nel SIAN delle relative informazioni.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

L'attività in questione è ricompresa nell'ambito degli sviluppi dell'interscambio dati sincronizzati con le Regioni oggetto di specifici protocolli con le Regioni medesime già sottoscritti o in via di sottoscrizione.

E) Obiettivo operativo: Implementazione del sistema della domanda grafica ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 100% delle domande di aiuto per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Il Reg. (UE) n. 809/2014 ha introdotto l'obbligo progressivo di adozione della domanda grafica di aiuto – con applicazione del 100% delle domande nel 2018 - prescrivendo che l'Autorità competente fornisca al beneficiario il modulo prestabilito e il corrispondente materiale grafico di cui all'art. 72, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Ciò premesso, rispetto alla predisposizione e presentazione della domanda grafica, l'Organismo Pagatore, nel corso del 2018, ha perfezionato l'applicativo realizzato per la presentazione della Domanda Grafica introducendo meccanismi per agevolare il beneficiario in una "compilazione responsabile" della domanda ed includendo, tra gli altri, controlli automatici e controlli incrociati, al fine di rilevare eventuali dichiarazioni in eccesso di superfici ovvero situazioni di non ammissibilità.

Sono stati altresì eliminati gli applicativi per la presentazione delle domande in modalità alfanumerica, pertanto, per la campagna 2018, è stato possibile presentare solo domande grafiche, nel rispetto degli obblighi comunitari.

La presentazione delle domande uniche 2018 si è conclusa il 10 luglio 2018; dopo tale data le domande sono state considerate irricevibili.

Per la campagna 2018, sono state presentate 531.329 domande per un totale di superficie dichiarata pari a ha 5.953,590.96.

Ebbene, tutte le n. 531.329 domande sono state presentate in modalità grafica per una superficie totale di ha 5.953,590.96, raggiungendo, pertanto, l'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione in modalità grafica del 100% delle domande di aiuto per i pagamenti diretti.

Relativamente al settore Sviluppo Rurale, l'art. 2 della Decisione di esecuzione della Commissione n. 2838 del 17 maggio 2018 ha dato facoltà all'Italia, per la campagna 2018, di stabilire che un numero di beneficiari richiedenti almeno il 25% della superficie totale determinata per le misure di sviluppo rurale presenti una richiesta di aiuti utilizzando strumenti geospaziali.

Tuttavia, l'OP ha raggiunto un risultato ben più ampio dell'obiettivo minimo fissato in sede comunitaria.

Infatti, nel 2018, sono state prodotte in modalità grafica l'86,39% delle domande, consentendo così di superare ampiamente la citata soglia minima raggiungendo il 70,58% di superficie a premio dichiarata in modalità grafica.

Nelle seguenti tabelle si rappresenta, rispettivamente, la ripartizione per regione delle domande presentate in modalità grafica e la relativa superficie a premio:

Sviluppo Rurale - Programmazione 2014 - 2020

Organismo Pagatore: AGEA

Raccolta Domande PSR - Campagna 2018

Regione	Domande Presentate	di cui grafiche presentate	% Domande grafiche	di cui alfanumeriche Presentate	% Domande alfanumeriche
ABRUZZO	6.783	5.811	85,67%	972	14,33%
BASILICATA	11.171	10.408	93,17%	763	6,83%
CAMPANIA	31.479	28.602	90,86%	2.877	9,14%
FRIULI	2.867	2.471	86,19%	396	13,81%
LAZIO	11.661	9.809	84,12%	1.852	15,88%
LIGURIA	2.935	2.740	93,36%	195	6,64%
MARCHE	9.251	8.340	90,15%	911	9,85%
MOLISE	4.366	4.092	93,72%	274	6,28%
PUGLIA	12.562	11.782	93,79%	780	6,21%
SARDEGNA	36.402	29.402	80,77%	7.000	19,23%
SICILIA	12.086	11.028	91,25%	1.058	8,75%
UMBRIA	11.560	8.238	71,26%	3.322	28,74%
VALLE D'AOSTA	4.502	3.446	76,54%	1.056	23,46%
	157.625	136.169	86,39%	21.456	13,61%

Misura	Descrizione Misura	Campagna 2018			
		Domande presentate (A)	Superficie (HA) richiesta a premio (B)	Superficie (HA) richiesta a premio in Domanda grafica (C)	% (C/B)
10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	39.137	802.668,75	622.251,06	77,52%
11	AGRICOLTURA BIOLOGICA	27.768	739.388,96	614.636,63	83,13%
12	INDENNITA' NATURA 2000 E INDENNITA' CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE	145	7.037,09	4.471,62	63,54%
13	INDENNITA' A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI	76.439	1.651.856,50	1.303.480,73	78,91%
14	BENESSERE DEGLI ANIMALI	13.938	0	0	0,00%
15	SERVIZI SILVO-AMBIENTALI E CLIMATICI SALVAGUARDIA DELLE FORESTE	198	69.989,56	28.352,57	40,51%
8	INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE	0	0	0	0,00%
	SUPERFICI RIFORMA 2007-2013 (TRASCINAMENTI)	18.204	375.065,00	NA	NA
Totale Complessivo		175.829	3.646.005,85	2.573.192,61	70,58%

F) Obiettivo operativo: Continuazione dello sviluppo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande, nonché di procedure di semplificazione per la loro presentazione, al fine di ridurre gli oneri amministrativo burocratici gravanti sulle aziende agricole, minimizzando nel contempo i rischi di errori e/o di frode.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Per agevolare le lavorazioni dei CAA e raggiungere l'obiettivo prefissato dalla normativa comunitaria di presentazione del 100% di domande di premio unico grafiche, l'OP AGEA, come sopra indicato, ha messo a disposizione uno strumento che permette la precompilazione massiva e automatica delle domande in modalità grafica a partire da un Fascicolo aziendale grafico, secondo quanto disposto dall'articolo 7 del Decreto del MIPAAFT relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 n. 162 del 2015, che stabilisce che gli Organismi pagatori territorialmente competenti rendono disponibile al richiedente o al suo delegato la domanda precompilata, basata sull'Anagrafe e sul Fascicolo Aziendale, contenente le informazioni necessarie per consentirgli di presentare una domanda di aiuto o di pagamento corretta.

Al riguardo, l'O.P., con le Istruzioni Operative n. 23 del 1° giugno 2018 e n. 29 dell'11 giugno 2018, ha stabilito la procedura di presentazione delle domande PAC 2018 mediante precompilazione delle domande.

In aggiunta alle ordinarie funzioni disponibili per l'esecuzione delle attività di lavorazione, per agevolare le

lavorazioni dei CAA e per raggiungere l'obiettivo prefissato, AGEA ha introdotto *facilities* e strumenti agevolati.

La precompilazione della domanda grafica si basa sulle informazioni già a disposizione dell'Amministrazione necessarie a determinare l'ammissibilità all'aiuto, previste dall'articolo 14 del Reg. (UE) n. 839/2014, e presuppone l'individuazione grafica dell'azienda agricola.

Al momento della presentazione della domanda, il beneficiario può:

- a) confermare la domanda precompilata;
- b) integrare la domanda se contiene informazioni insufficienti;
- c) correggere la domanda precompilata.

Il descritto strumento di predisposizione automatica ha permesso il rilascio di circa 185.000 domande che rappresentano il 43,96% delle domande totali presentate.

Relativamente al settore Sviluppo Rurale, come sopra ricordato, la citata Decisione di esecuzione della Commissione n. 2838 ha dato facoltà all'Italia, per la campagna 2018, di stabilire che un numero di beneficiari richiedenti almeno il 25% della superficie totale determinata per le misure di sviluppo rurale presenti una richiesta di aiuti utilizzando strumenti geospaziali.

Ciò ha imposto la necessità che la procedura sopra descritta per la presentazione della domanda in modalità esclusivamente grafica, fosse affiancata da ulteriori applicativi per consentire la presentazione delle domande anche in modalità alfanumerica.

Al riguardo, è stato preliminarmente previsto che possano essere presentate in modalità alfanumerico:

- tutte le domande relative ad aziende che hanno presentato misure afferenti alla precedente programmazione 2007-2013 (cd "trascinamenti");
- tutte le domande relative ad aziende che non superano il controllo di coerenza grafico-alfanumerico
- delle superfici dichiarate nella consistenza aziendale del fascicolo (tolleranza per macrouso pari al
- 2% e al massimo 200 mq);
- tutte le domande relative ad aziende che devono presentare una domanda afferente ad operazioni

- la cui unità di misura è diversa da HA e UBA e sono vincolate al suolo (es. operazione 10.1.8).

Per tutte le altre domande, non ricadenti nelle precedenti fattispecie, la presentazione delle domande è avvenuta, per l'anno 2018, esclusivamente in modalità grafica.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di portare in grafica il 25% della superficie totale determinata per le misure di sviluppo rurale, l'OP AGEA, oltre a mettere a disposizione dei CAA lo strumento per permettere la precompilazione massiva e automatica delle domande in modalità grafica a partire da un Fascicolo aziendale grafico relativamente alla misura 13 (indennità compensativa), ha attuato ulteriori processi di semplificazione delle procedure amministrative ed informatiche di seguito sintetizzati:

- Completamento delle procedure informatiche per l'esecuzione dei controlli istruttori e del pagamento delle operazioni attivate dalle Autorità di Gestione (AdG) regionali;
- Semplificazione delle procedure di Verificabilità e Controllabilità attraverso il puntuale riesame, congiuntamente alle Regioni, degli algoritmi descritti dalle AdG e la razionalizzazione/standardizzazione dei passi di controllo;
- Soccorso istruttorio, realizzato mediante la messa a disposizione, presso la Regione, di personale, con un elevato grado di preparazione, capace di supportare i funzionari preposti alle attività di istruttoria, in considerazione del notevole carico di lavoro sulle istruttorie delle domande ed al limitato tempo a disposizione per la definizione delle stesse;
- Monitoraggio continuo sugli interventi di risoluzione, operati dai CAA e dai funzionari competenti, sulle domande con anomalie bloccanti ai fini del pagamento.

Inoltre, per aumentare il livello dei pagamenti relativi alle misure per superficie ed animali in parte bloccati a causa della presentazione di molte domande prive degli elementi obbligatori previsti dalle norme comunitarie e dai Bandi regionali (titoli di conduzione, adesione al BIO, adesione all'SQNPI, inserimento dei capi nella BDN, ecc.), sono state organizzate attività di monitoraggio, formazione, supporto istruttorio e modifiche degli applicativi per agevolare la correzione delle principali difformità rilevate sulle domande, coinvolgendo sia le Regioni che i CAA.

L'O.P. ha, inoltre, perseguito gli obiettivi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi e burocratici gravanti sulle aziende agricole previsti dal Piano Agricoltura 2.0 anche mediante la procedura relativa all'anticipazione dei pagamenti PAC.

In tale ambito, nel 2016, il MiPaaf, l'AGEA e l'ABI hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per favorire l'immediata disponibilità agli agricoltori dei contributi della Politica Agricola Comune. Tale

protocollo prevede che gli Istituti bancari interessati ad aderire all'iniziativa debbano sottoscrivere uno specifico accordo con AGEA.

La prosecuzione della collaborazione prevista dal Protocollo di Intesa è stata oggetto, per la campagna 2018, di specifici accordi formali tra le parti.

Nel solco già tracciato per le campagne precedenti, l'OP AGEA, con le Istruzioni Operative n. 15 del 16 aprile 2018, ha delineato il modello procedurale per le anticipazioni dei pagamenti PAC, basato sulla previsione e messa a disposizione degli istituti bancari convenzionati di alcuni strumenti volti a consentire, nella sostanza, una collaborazione costruttiva al servizio del comparto agricolo, al fine di limitare gli oneri amministrativi da parte del beneficiario, di dematerializzare le procedure e gli atti e di garantire un adeguato livello di sicurezza del processo amministrativo e del sistema informativo nel suo complesso.

In particolare, il modello organizzativo in questione prevede, a monte, che la stampa dei modelli da utilizzare per la richiesta di anticipazione venga prodotta automaticamente per ciascuna domanda presentata.

Il produttore presenta i moduli alla banca prescelta tra gli istituti di credito convenzionati con AGEA e può prendere visione della propria posizione presso il SIAN.

La banca valuta la finanziabilità e propone le condizioni del finanziamento nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione quadro.

Se le parti pervengono ad un accordo, la banca registra l'avvio della pratica nel SIAN attraverso l'applicativo dedicato, memorizzando gli elementi caratterizzanti il finanziamento quali il periodo, l'importo ed il tasso applicato.

La convalida dell'anticipazione genera e garantisce il controllo sull'univocità dell'anticipazione concessa ad un produttore tra le diverse banche convenzionate, la canalizzazione dei pagamenti di anticipazione e del contributo verso l'IBAN di riferimento ed impegna l'agricoltore a non modificare successivamente l'IBAN.

La conferma del finanziamento è un'operazione annullabile solo a seguito di espressa autorizzazione di AGEA.

Infine, allo scopo di minimizzare i rischi di errore e frodi nell'ambito delle operazioni di esecuzione dei pagamenti, l'O.P. AGEA ha promosso l'attivazione di procedure di verifica finalizzate alla conferma della effettività della titolarità dell'IBAN da parte del beneficiario attraverso uno interscambio di dati con alcuni istituti di credito, concordato con l'Associazione Banche Italiane (ABI).

È stata altresì intrapresa un'attività di vigilanza sui pagamenti effettuati, pur in conformità con la vigente normativa unionale in materia di aiuti, su IBAN di altri paesi della UE.

Alle predette attività, devono essere aggiunte quelle realizzate dal Responsabile dell'O.P. AGEA del progetto di prevenzione delle frodi, che hanno riguardato:

1. Attuazione del primo Piano d'Azione Antifrode 2017: sulla base dei primi 5 indicatori di rischio di frode individuati, è stato selezionato un campione di 1.200 Domande Uniche (DU) 2017, che è stato sottoposto a controlli integrativi. Successivamente detto campione è stato integrato con un ulteriore campione di n. 419 Domande di Accesso alla Riserva (DAR) 2017, che avevano dichiarato nelle proprie DAR 2017 ben 11.015 ettari già dichiarati in precedenti DAR. Al termine della disamina risulta che:
 - Campione sulle 1.200 aziende estratte per DU 2017 (non DAR): Delle 109.586 particelle dichiarate, 102.158 pari al 93,22 % sono state effettivamente trattate. Le particelle con anomalie di fotointerpretazione, pari a 532, rappresentano appena lo 0,52% delle particelle. Di tali particelle solo 58 presentano anomalie gravi, 354 medie e 120 lievi. Nel complesso sono state individuate 7 aziende con significativa presenza di anomalie gravi di fotointerpretazione, che sono state oggetto di relazioni puntuali agli Uffici competenti.
 - Campione sulle 419 aziende estratte per le DAR 2017: L'attività, concentrata sulla documentazione e sui dati direttamente estraibili dal SIAN, con particolare riguardo ai titoli di conduzione, ha consentito di individuare ben 22 beneficiari e diversi operatori dei Centri di assistenza Agricola (CAA) con gravi non conformità, che sono stati oggetto di relazioni puntuali agli Uffici competenti.
2. Usi Civici: Sono stati inoltrati a 243 Comuni, altri enti locali e/o enti esponenziali proprietari di superfici destinate ad uso civico, comunicazioni puntuali nelle quali si chiedeva di segnalare all'Agenzia la mancata corrispondenza tra concessionario in uso civico o affittuario di terreni comunali e beneficiario che li aveva dichiarati in domanda unica ai fini della percezione di aiuti comunitari. Successivamente, la verifica è stata estesa anche alle Domande di Accesso alla Riserva 2017 (DAR 2017), inviando comunicazioni ad hoc a n. 50 Comuni, altri enti locali e/o enti esponenziali. L'attività ha consentito di individuare n. 12 beneficiari con posizione anomala, che sono stati segnalati con relazioni puntuali agli Uffici competenti.
3. Segnalazione di terzi: sono state trattate n. 4 diverse segnalazioni, di cui n. 3 firmate e n. 1 in forma anonima. A valle degli approfondimenti sono stati relazionati agli Uffici i comportamenti non conformi.

Sono stati, inoltre, conclusi accordi, protocolli d'intesa e convenzioni con altre Amministrazioni finalizzati anche al contrasto delle frodi.

In particolare:

1. Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità (ANSBC) - Sulla base del Protocollo d'Intesa stipulato in data 27.12.2017 è stata assicurata la partecipazione ad un apposito Gruppo di Lavoro finalizzato a promuovere, monitorare e realizzare gli interventi necessari per l'attivazione delle attività di collaborazione previste dal Protocollo. Si è provveduto ad un primo interscambio dati, senza, tuttavia, riuscire a strutturare un vero costante flusso di interscambio. Per sviluppare una più efficace collaborazione e migliorare la qualità dei dati e degli interventi a supporto di Amministratori Giudiziari e Coadiutori, è stata predisposta una ipotesi progettuale attualmente in corso di valutazione da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ" FESR/FSE 2014 – 2020, ASSE I - Contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata (FESR).
2. Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (CUTFAA) - Sono stati intrattenuti costanti contatti con il Comando dei Carabinieri CUTFAA, finalizzati a perfezionare e sottoscrivere apposite convenzioni di collaborazione.

Sono state, inoltre, realizzate le seguenti attività di analisi su alcuni processi nei seguenti ambiti:

- Convenzioni di delega alle Regioni in materia di FEASR e di Programmi Operativi - A seguito di una analisi preliminare dei rischi di frode connessi a fasi procedurali delegate dall'AGEA a Regioni/Province Autonome, sono stati adottati e formalizzati schemi di atti integrativi degli Accordi in essere con cui le Regioni/PA attestano di aver considerato le attività delegate dall'OP AGEA nell'ambito dell'analisi dei rischi di corruzione effettuata ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e di aver adottato conseguenti adeguate misure di prevenzione.
- Promozione del vino nei Paesi Terzi - È stato analizzato il procedimento di settore e sono state individuate le misure correttive.
- AGECONTROL - Sono stati effettuati approfondimenti e formulate osservazioni sulle procedure di AGECONTROL in materia di anticorruzione.
-

G) Obiettivo operativo: Semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità (VCM) e gestione del rischio dei PSR.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Per la Programmazione 2014-2020, l'articolo 62 Reg. UE 1305/2013 stabilisce che *“Gli Stati membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili. A questo scopo l'autorità di gestione e l'organismo pagatore presentano una valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure che saranno inserite nel programma di sviluppo rurale. L'autorità di gestione e l'organismo pagatore valutano la verificabilità e controllabilità delle misure anche nel corso dell'attuazione del programma di sviluppo rurale. La valutazione ex ante e la valutazione in itinere prendono in considerazione i risultati dei controlli effettuati nel precedente e nell'attuale periodo di programmazione. Se dalla valutazione risulta che i requisiti di verificabilità e controllabilità non sono soddisfatti, le misure interessate sono riviste in conseguenza”*.

La normativa dettata per la nuova programmazione stabilisce, quindi, una valutazione congiunta *ex ante* ed *in-itinere* da parte dell'ADG e dell'OP circa la verificabilità e controllabilità delle misure comprese nel PSR.

A tal fine, l'OP AGEA, già nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a progettare un sistema informativo - denominato VCM – messo a disposizione delle Regioni per schematizzare e semplificare il percorso di verificabilità e controllabilità delle misure come stabilito dal citato art. 62, in cui assume un'importanza fondamentale la gestione e il controllo degli ICO (Impegni - Criteri - Obblighi), ossia l'insieme di tutti gli Impegni, dei Criteri di ammissibilità e di selezione e degli altri Obblighi così come stabilito dall'art. 63 del reg. 1306/2013.

In particolare, per:

- Impegni si intendono i vincoli giuridici che gravano sul beneficiario del sostegno;
- Criteri di ammissibilità si intendono i requisiti collegati ad un beneficiario, ad un'opera o a un progetto ed alla spesa. Tali requisiti devono essere soddisfatti completamente in modo che sia il beneficiario sia la domanda saranno ammissibili al sostegno;
- Criteri di selezione si intendono i criteri intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;

- altri Obblighi si intendono i criteri previsti dalla legislazione unionale e/o nazionale relative a tutte o più misure del PSR.

Il sistema informativo VCM per garantire verificabilità e controllabilità delle misure prevede l'effettuazione di controlli relativi agli ICO.

In particolare, detti controlli si sostanziano, nella:

1. Verifica di conformità fra il bando e la scheda di Misura PSR;
2. Verifica di conformità fra il bando e le informazioni presenti sul sistema VCM;
3. Verifica testuale degli Impegni, dei Criteri di ammissibilità e di selezione e degli Obblighi riportati in un riquadro della Domanda di Sostegno che devono, pertanto, essere scritti in maniera chiara, sintetica e comprensibile per l'agricoltore che li sottoscrive.

Le verifiche si svolgono attraverso peculiari modalità del controllo che costituiscono la cosiddetta "*Pista di controllo*", ovvero la tracciatura di ogni singolo passaggio che viene svolto dall'istruttore per verificare gli elementi di controllo.

Nel corso del 2018, nell'ambito della programmazione 2014-2020, sono state introdotte importanti novità in materia di semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità delle misure PSR.

Al fine di attuare la semplificazione del sistema di verificabilità e controllabilità delle misure, si è provveduto a definire singole azioni con particolare riferimento:

- alla redazione della Procedura di gestione dei progetti integrati volta a semplificare l'inserimento dei criteri e degli impegni delle misure che fanno parte di progetti integrati, mediante, tra l'altro, l'inserimento di una sezione relativa alla validazione di questi progetti che permette di richiamare le misure già completate e validate sul VCM con un solo *flag*;
- alla velocizzazione delle procedure di validazione dei bandi in base alle richieste delle Regioni per far fronte, in particolare, alla esigenza di pubblicazione dei bandi di attuazione delle numerose misure previste nei PSR regionali ed alla conseguente e contestuale richiesta di valutazione della verificabilità e controllabilità di innumerevoli bandi sul sistema VCM;
- alla predisposizione di *check list* di ammissibilità. Al riguardo, al fine di standardizzare le *check list* di ammissibilità ancora non presenti sul sistema gestionale in tale data, è stata inserita sul VCM la possibilità di scaricare la *check list* di ammissibilità;

- alla attuazione delle misure *Leader*. Dopo numerosi incontri con le Regioni, è stata inserita una sezione relativa alla compilazione e valutazione delle misure *Leader*, a disposizione sia delle ADG che dei GAL regionali.

A seguito delle nuove implementazioni del VCM - con particolare riferimento all'utilizzo, da parte delle regioni, del catalogo degli ICO standard predisposto su VCM ed alla procedura di semplificazione dell'iter di validazione delle misure - tutte le misure vengono validate tempestivamente.

Nello specifico, sono state validate dall'Ufficio Sviluppo Rurale competente le seguenti misure:

<i>AMBITO</i>	<i>MISURE VALIDATE</i>
SIGC	n. 143
NON SIGC	n. 184
LEADER GAL	n. 74

Nel corso del 2018, sono state effettuate implementazioni del sistema, quali:

- integrazione del sistema gestionale di istruttoria delle domande ed il VCM al fine di consentire l'istruzione delle domande di sostegno e di pagamento solo dopo la validazione definitiva sul VCM, utilizzando le modalità di controllo concordate con le regioni;
- implementazione di nuovi ICO standard, inseriti nel catalogo utilizzato dalle regioni per la predisposizione delle misure sul VCM.

H) Obiettivo operativo: Implementazione degli utilizzi del quaderno di campagna.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Il Quaderno di Campagna, previsto dal Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, è obbligatorio per tutti gli agricoltori che vendono o cedono le loro produzioni a terzi e riporta cronologicamente l'elenco dei trattamenti effettuati sulle colture con l'indicazione di tutti i prodotti fitosanitari utilizzati dall'azienda agricola. Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari possono avvalersi, per la compilazione del Quaderno di campagna, anche dei Centri di assistenza agricola.

Il Quaderno di Campagna è un documento di primaria importanza ai fini dell'attività dell'OP AGEA, con particolare riferimento allo svolgimento dei controlli per la verifica del rispetto delle disposizioni relative ai regimi di aiuto e alle misure di sostegno gestite nell'ambito del sistema integrato.

L'O.P. AGEA, in data 2 giugno 2018, ha adottato le “Specifiche tecniche per i controlli aziendali integrati” per la campagna 2018 – rivolte ai CAA ed agli operatori del settore – con cui ha descritto dettagliatamente i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco relativi ai criteri di ammissibilità, agli impegni ed altri obblighi stabiliti per i regimi di pagamenti diretti, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Nell'ambito delle Specifiche tecniche, AGEA ha stabilito che, per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari, valgono gli impegni previsti dal Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e dal Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014, Adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Tra gli impegni che le aziende acquirenti o utilizzatrici di prodotti fitosanitari devono rispettare figura la disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti o quaderno di campagna, nonché delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari ad uso professionale relative agli ultimi tre anni.

Considerata l'importanza del quaderno di campagna quale strumento per attuare i controlli relativi ai criteri di ammissibilità, agli impegni ed altri obblighi stabiliti per i regimi di pagamenti diretti, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, è necessario garantire in ogni tempo la completezza ed aggiornamento dello stesso.

A tal fine, mediante le Specifiche tecniche, AGEA ha dettagliato agli operatori del settore il contenuto dello stesso. In particolare, il quaderno di campagna necessariamente deve indicare:

- l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in
- alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura
- agraria;
- il prodotto utilizzato e la relativa quantità;
- la superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- l'avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;

la registrazione delle fasi fenologiche/agronomiche principali di ogni coltura: semina, trapianto, inizio fioritura e raccolta.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Esecuzione delle attività strumentali per l'implementazione del sistema della domanda grafica ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 100% delle domande di aiuto per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Monitoraggio ed eventuali azioni correttive in merito alla percentuale raggiunta dagli OP di domande per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR compilate con strumenti geospaziali</p>	<p>Almeno 4 riunioni di coordinamento finalizzate al monitoraggio</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Monitoraggio continuo tramite DSS dell'acquisizione delle domande grafiche; almeno 6 riunioni per il monitoraggio con OPR, diffusione di direttive UE agli OPR.</p>
<p>Cura dello sviluppo e della predisposizione delle procedure di gestione operative in attuazione della normativa comunitaria in accordo con gli Organismi pagatori regionali e le Regioni</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Numero di circolari di armonizzazione e di note di chiarimenti.</p> <p>Numero di riunioni di coordinamento</p>	<p>Numero 20 circolari e 15 riunioni</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>20 circolari adottate</p> <p>20 riunioni svolte</p>
<p>Definizione della nuova parcella di riferimento e delle conseguenti procedure applicative</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Implementazione del Piano di attività UE e delle attività previste</p>	<p>Piano attuato secondo le tempistiche fissate</p>

			<p>Risultato raggiunto:</p> <p>Effettuazione del QA sull'LPIS, finalizzato all'adozione della parcella di riferimento; piano d'azione concordato con Servizi della Commissione.</p>
Definizione delle linee di indirizzo per lo sviluppo del quaderno di campagna e per l'utilizzo nel SIAN delle relative informazioni	Organismo di Coordinamento	<p>Predisposizione delle</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure di utilizzo e redazione del documento di indirizzo 	<p>Procedure definite e testate. Documento di indirizzo adottato</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Produzione di un primo documento di analisi connesso alla rilevazione dei dati contenuti nell'ambito dei quaderni di campagna e analisi degli strumenti di importazione nell'ambito di apposita sezione del fascicolo aziendale</p>
Implementazione del sistema della domanda grafica ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 100% delle domande di aiuto per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali	Area Organismo Pagatore	Percentuale raggiunta di domande per i pagamenti diretti e per le misure a superficie del PSR compilate con strumenti geospaziali	<p>Risultato raggiunto:</p> <p>Compilazione in modalità grafica del 100% delle domande di aiuto per pagamenti diretti;</p> <p>Misure a superficie PSR l'86,39% delle domande e 70,58% di superficie a premio dichiarata in modalità grafica.</p>
Continuazione dello sviluppo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande, nonché di procedure di semplificazione	Area Organismo Pagatore	<p>Numero 2 processi di semplificazione</p> <p>Numero 2 processi per verifiche antifrode relativi a primo e secondo pilastro</p>	<p>Risultato raggiunto:</p> <p>Istruzioni Operative n. 23 del 1° giugno 2018;</p> <p>Istruzioni Operative n. 29 dell'11 giugno 2018;</p> <p>Completamento delle procedure informatiche per l'esecuzione dei controlli istruttori e del pagamento delle operazioni attivate dalle</p>

<p>per la loro presentazione, al fine di ridurre gli oneri amministrativo burocratici gravanti sulle aziende agricole, minimizzando nel contempo i rischi di errori e/o di frode</p>			<p>Autorità di Gestione (AdG) regionali;</p> <p>Semplificazione delle procedure di Verificabilità e Controllabilità attraverso il puntuale riesame, congiuntamente alle Regioni, degli algoritmi descritti dalle AdG e la razionalizzazione/standardizzazione dei passi di controllo;</p> <p>Soccorso istruttorio, realizzato mediante la messa a disposizione, presso la Regione, di personale, con un elevato grado di preparazione, capace di supportare i funzionari preposti alle attività di istruttoria, in considerazione del notevole carico di lavoro sulle istruttorie delle domande ed al limitato tempo a disposizione per la definizione delle stesse;</p> <p>monitoraggio continuo sugli interventi di risoluzione, operati dai CAA e dai funzionari competenti, sulle domande con anomalie bloccanti ai fini del pagamento.</p> <p>Istruzioni Operative n. 15 del 16 aprile 2018; Attuazione del primo Piano d’Azione Antifrode 2017 Verifiche dirette su sportelli ed operatori CAA: Conclusione di accordi, protocolli d’intesa e convenzioni con altre Amministrazioni finalizzati anche al contrasto delle frodi.</p>
<p>Semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità (VCM) e gestione del rischio dei PSR</p>	<p>Area Organismo Pagatore</p>	<p>Documento contenente le specifiche tecniche - Definizione del cronoprogramma per la realizzazione del progetto</p>	<p>Risultato raggiunto: Al fine di attuare la semplificazione del sistema di verificabilità e controllabilità delle misure, si è provveduto a definire un cronoprogramma con l’indicazione delle singole azioni riferite:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - alla redazione della Procedura di gestione dei progetti integrati volta a semplificare l'inserimento dei criteri e degli impegni delle misure che fanno parte di progetti integrati, mediante, tra l'altro, l'inserimento di una sezione relativa alla validazione di questi progetti che permette di richiamare le misure già completate e validate sul VCM con un solo <i>flag</i>; - alla velocizzazione delle procedure di validazione dei bandi in base alle richieste delle Regioni per far fronte, in particolare, alla esigenza di pubblicazione dei bandi di attuazione delle numerose misure previste nei PSR regionali ed alla conseguente e contestuale richiesta di valutazione della verificabilità e controllabilità di innumerevoli bandi sul sistema VCM; - alla predisposizione di <i>check list</i> di ammissibilità. Al riguardo, al fine di standardizzare le <i>check list</i> di ammissibilità ancora non presenti sul sistema gestionale in tale data, è stata inserita sul VCM la possibilità di scaricare la <i>check list</i> di ammissibilità; - alla attuazione delle misure <i>Leader</i>. Dopo numerosi incontri con le Regioni, è stata inserita una sezione relativa alla compilazione e valutazione delle misure <i>Leader</i>, a disposizione sia delle ADG che dei GAL regionali.
--	--	--	--

<p>Implementazione degli utilizzi del quaderno di campagna</p>	<p>Area Organismo Pagatore</p>	<p>Predisposizione delle procedure di utilizzo</p>	<p>Risultato raggiunto: In data 2 giugno 2018, AGEA ha adottato le “Specifiche tecniche per i controlli aziendali integrati” per la campagna 2018 – rivolte ai CAA ed agli operatori del settore – con cui ha descritto dettagliatamente i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco relativi ai criteri di ammissibilità, agli impegni ed altri obblighi stabiliti per i regimi di pagamenti diretti, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità. Nell’ambito delle Specifiche tecniche il quaderno di campagna è considerato lo strumento principale per attuare i controlli relativi ai criteri di ammissibilità, agli impegni ed altri obblighi stabiliti per i regimi di pagamenti diretti, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità. Le Specifiche impongono la completezza ed aggiornamento dello Quaderno di campagna e dettagliano agli operatori del settore il contenuto dello stesso.</p>

Obiettivo strategico n. 4: Collaborazione con altre amministrazioni pubbliche.

- A) **Obiettivo operativo: la valorizzazione, migliorando e favorendo i rapporti istituzionali e di collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche, dell'utilizzo del patrimonio informativo contenuto nel SIAN, secondo le Linee guida del SIAN, anche ai fini della semplificazione delle procedure di presentazione, controllo e pagamento degli aiuti comunitari.**

Centro di responsabilità: Area Coordinamento.

Al fine di incrementare i servizi fruibili online, anche in tema di informatizzazione certificata e per acquisire sul SIAN dati di provenienza “certificata”, nel corso del 2018 sono proseguiti i rapporti convenzionali “storici” con INPS ed Agenzia delle Entrate per l’Anagrafe Tributaria. Con l’Agenzia delle Entrate – Ex Agenzia del Territorio sono stati svolti numerosi incontri finalizzati al rinnovo degli accordi convenzionali. E’ stato definito un testo concordato che è in attesa di ratifica da parte dell’Agenzia delle Entrate, fermo restando che le forniture di dati proseguono da entrambe le parti.

La convenzione tra Agea-Mipaaf-UnionCamere ed Infocamere è stata sottoscritta da UnionCamere e dal Mipaaf e si avvia alla conclusione della procedura di rinnovo.

È stato sottoscritto un accordo triennale con il Crea per l’effettuazione dei controlli sul tenore di THC, che vengono delegati annualmente ad Agea Coordinamento da parte degli Organismi pagatori.

- B) **Obiettivo operativo: il rafforzamento e il consolidamento dei rapporti inerenti la gestione con gli Organismi pagatori, le altre Amministrazioni pubbliche ed i CAA.**

Centro di responsabilità: Area Coordinamento.

In vigenza della convenzione tra Agea Coordinamento e gli Organismi pagatori, si è proceduto all’aggiornamento della tabella delle competenze, che regola le attività svolte da Agea Coordinamento su delega degli Organismi pagatori.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Valorizzazione, migliorando e favorendo i rapporti istituzionali e di collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche, dell'utilizzo del patrimonio informativo contenuto nel SIAN, secondo le Linee guida del SIAN, anche ai fini della semplificazione delle procedure di presentazione, controllo e pagamento degli</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Numero di accordi e convenzioni stipulate con altre pubbliche Amministrazioni</p>	<p>Numero 3 accordi e Convenzioni</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Proseguimento dell'attività di interscambio con Agenzia delle Entrate ed INPS, con i quali è stata avviata la procedura di rinnovo delle convenzioni; si è proceduto alla stipula della convenzione con UnionCamere ed InfoCamere e con il CREA per i controlli nell'ambito del THC.</p>
<p>Rafforzamento e consolidamento dei rapporti inerenti la gestione con gli Organismi pagatori, le altre Amministrazioni pubbliche ed i CAA</p>	<p>Organismo di Coordinamento</p>	<p>Definizione di report riportante anche le analisi delle criticità</p>	<p>Modifiche apportate alle Convenzioni con i CAA e gli OPR.</p> <p>N. 3 accordi e Convenzioni</p> <p>Risultato raggiunto:</p> <p>Aggiornamento della tabella delle competenze, allegata alla convenzione tra OC e tutti gli OPR.</p>

Obiettivo strategico n. 5: Azioni per assicurare il miglioramento dei servizi agli agricoltori.

A) Obiettivo operativo: la messa in atto di procedure, in cooperazione con gli Organismi pagatori, per la definizione dei procedimenti per la stabilizzazione dei titoli in attuazione della riforma PAC.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

L'attività di stabilizzazione dei titoli è stata regolata con le seguenti circolari:

Circolare AGEA.2018.9279 del 07.02.18 attività 2015 titoli

Circolare AGEA.2018.63212 del 30.07.18 anomalie ricognizione preventiva

Le suddette circolari hanno indicato le procedure, le casistiche, i termini entro i quali gli Organismi pagatori, i CAA e gli agricoltori interessati potevano risolvere le situazioni problematiche di assegnazione dei titoli.

Le suddette attività sono state eseguite in più step:

- il primo si è concluso a maggio 2018 con il ricalcolo e la sistemazione definitiva di circa 80.000 posizioni;
- il secondo si è concluso all'inizio del mese di novembre 2018 con il ricalcolo e la sistemazione definitiva di circa 60.000 posizioni;
- il terzo e ultimo si è concluso a dicembre 2018 con il ricalcolo e la sistemazione definitiva di circa 20.000 posizioni.

Le suddette attività di ricalcolo sono peraltro oggetto di indagine NAC/2017/004/IT dei Servizi della Commissione che vengono costantemente aggiornati dall'Ufficio armonizzazione del Coordinamento sullo stato di avanzamento dei lavori.

B) Obiettivo operativo: la razionalizzazione degli adempimenti, così come le misure atte a favorire l'accesso da parte degli utenti e a potenziare la diffusione delle informazioni mediante l'individuazione di procedure amministrative, mezzi e risorse per l'attuazione della semplificazione.

Centro di responsabilità: Organismo di Coordinamento

Per quanto riguarda le procedure amministrative adottate, si fa riferimento alle circolari di varia natura adottate nel corso dell'anno, tra le quali quella sull'applicazione del Refresh, quella sui Controlli in loco e a campione, sulle autorizzazioni vitivinicole, e sulle dichiarazioni di settore.

In merito alla realizzazione di interventi di informatizzazione, l'attivazione del monitoraggio sulla provincia di Foggia che prevede una forte innovazione nell'approccio ai controlli con l'intervento correttivo in corso d'opera da parte dello stesso agricoltore e l'attivazione dei semafori. Inoltre, sul fronte delle semplificazioni si è operato nell'integrazione tra i registri telematici di cantina e la dichiarazione vitivinicola di giacenza evitando una doppia dichiarazione degli stessi dati da parte del produttore. Nel frattempo, sono allo studio simili approcci anche sul fronte della dichiarazione di vendemmia e di produzione, che però presentano notevoli punti di criticità che devono essere ancora approfonditi.

Si è provveduto alla stesura di uno Studio di Fattibilità da sottoporre alla filiera che è tuttora al vaglio degli Uffici del MiPAAFT preposti.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa si segnalano due interventi:

- la realizzazione dell'applicativo del SIAN "Gestione centralizzata sedi CAA", a breve in esercizio, che consentirà l'interazione tra Agea Coordinamento, Agea OP e Regioni, per l'inserimento, la gestione ed il monitoraggio delle sedi e degli operatori dei CAA.
- riguardo all'utilizzo dei dati dichiarativi delle domande uniche per l'aggiornamento della banca dati catastale, sono state fornite all'Agenzia delle Entrate, tramite i servizi di cooperazione applicativa, le proposte di variazione culturale relative al 2018.

C) Obiettivo operativo: Definizione delle procedure di gestione degli aiuti comunitari.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Le Istruzioni Operative emesse dall'OP AGEA sono normalmente dirette ai CAA ed agli agricoltori e definiscono, sulla base della regolamentazione UE applicabile e della conseguente normativa nazionale di attuazione (Decreti Ministeriali, Circolari di coordinamento), le modalità di gestione e di controllo dei diversi regimi di aiuto.

Tale attività regolativa ed attuativa da parte dell'OP rappresenta l'ordinario strumento di definizione della procedura che, associato al relativo Manuale, assicura la corretta gestione delle erogazioni degli aiuti agricoli comunitari.

Le Istruzioni Operative sono, di norma, indirizzate anche al Gestore dei sistemi informativi, spesso destinatario anche di ulteriori specifiche istruzioni dal contenuto eminentemente tecnico che, in ogni caso, sono comunque espressione dell'azione amministrativa volta a delineare le procedure di gestione degli aiuti comunitari.

In tale quadro gestionale, anche nel 2018, l'OP AGEA ha adottato le necessarie Istruzioni operative nei diversi settori di intervento.

Ciò premesso, con riferimento all'obiettivo specifico, si riportano, di seguito, le Istruzioni operative che, per il loro contenuto, meglio rappresentano lo sforzo dell'OP diretto alla migliore e più semplificata organizzazione e gestione delle istruttorie e dei controlli.

- Istruzioni Operative n. 3 del 22/1/2018 relative alla modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D. lgs. 6 novembre 2011, 159 e s.m.i. – Procedura per la verifica antimafia;
- I.O. n. 13 del 21/3/2018 - Interventi a favore della zootecnia estensiva praticata nelle zone montane e, limitatamente ai comuni colpiti dal sisma del 2016 e del 2017, nelle zone svantaggiate a valere sul Fondo di cui all'articolo 23-bis, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 - pagamento aiuto "*de minimis*" in attuazione del DM 1 marzo 2018, n. 1317;
- I.O. n. 23 del 1/6/2018 - Riforma della politica agricola comune. Procedura di presentazione delle domande PAC 2018;
- I.O. n. 39 del 12/7/2018 Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN), ai sensi del regolamento (UE) n 1305/2013 - sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo

sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura - DM n. 31294 del 21/12/2016. Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di pagamento;

- I.O. n. 41 del 23/7/2018 Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante;
- I.O. n. 46 del 3/9/2018- Gestione del rischio – Misura 17- sottomisura 17.1. assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante – Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 – Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di pagamento per le produzioni vegetali – campagna assicurativa 2017;
- I.O. n. 48 del 14/9/2018 - Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la risoluzione delle anomalie di ricognizione preventiva – calcolo titoli PAC 2015 -2020;
- I.O. n. 54 del 4/10/2018 - Applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di Condizionalità;
- I.O. n. 61 del 14/11/2018 - Domanda unica 2018 - REG. (UE) N. 809/2014 - CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO;
- I.O. n. 63 del 16/11/2018 - Misura 17 “Gestione del rischio” - sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Avviso pubblico Decreto n.10875 dell’11 maggio 2016 - Condizioni per la riapertura della presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali - Campagna assicurativa 2015;
- I.O. n. 66 del 19/11/2018 - Misura 17 “Gestione del rischio” - sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno - Decreto n. 30623 del 5 novembre 2018 di approvazione dell’Avviso pubblico invito a presentare proposte Campagna assicurativa 2018 – Produzioni vegetali;
- I.O. n. 71 del 7/12/2018 - Misura 17 – Gestione del rischio – sottomisura 17.1 Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) n 1305/2013 - Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di pagamento 2018 per le produzioni vegetali - Campagna assicurativa 2018;

- I.O. n. 76 del 18/12/2018 - MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE ASSICURAZIONI AGEVOLATE. MISURA 17 - GESTIONE DEL RISCHIO, SOTTOMISURA 17.1 - ASSICURAZIONE DEL RACCOLTO, DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE – PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSRN) 2014-2020, AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1305/2013 – PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – CAMPAGNA ASSICURATIVA 2019.

In particolare, nel 2018, sono state definite, nell'ambito del PSR, le procedure della Gestione del rischio relativamente alla misura delle assicurazioni agevolate in agricoltura - Misura 17.1.

Nel corso dell'anno, l'Agea e l'Autorità di Gestione hanno condiviso una serie di soluzioni procedurali che, sulla scorta dell'esperienza accumulata nella complessa gestione della misura, anche a seguito delle risultanze emerse nel corso del primo audit da parte della Commissione europea sulla misura, hanno consentito di semplificare ed abbreviare i tempi di gestione della misura, garantendo al contempo il rispetto delle complesse norme unionali, così come finora assicurato.

Nel dettaglio, considerato che il problema delle rese assicurate e della relativa verifica ha rappresentato uno dei motivi principali di dilatazione dei tempi istruttori, è stato messo a punto un meccanismo di verifica amministrativa delle rese dichiarate dagli assicurati che consentirà in un tempo notevolmente più breve di ammettere al sostegno molte delle domande finora bloccate, eliminando così la necessità di richiedere ai beneficiari l'esibizione della documentazione cartacea probante.

Inoltre, è stata innalzata la soglia di tolleranza nell'ambito delle attività di verifica dell'esistenza della polizza, per la quale si richiede l'aiuto e dell'effettivo pagamento del relativo premio assicurativo (c.d. "circularizzazione"). Tali iniziative sono state rese esecutive in data 23 luglio 2018 con l'adozione delle Istruzioni operative dell'OP AGEA n. 41.

È stato altresì condiviso con l'Autorità di Gestione un nuovo modello di delega ad AGEA, finalizzata ad abbreviare i tempi di emissione del decreto di ammissione al sostegno. Ciò ha consentito di ridurre notevolmente i tempi dell'ammissione a sostegno, rendendo possibile la contestuale presentazione delle domande di pagamento. Per consentire ad AGEA di procedere con proprio atto ad approvare le domande di sostegno ammesse a finanziamento, sono stati emanati i seguenti provvedimenti ministeriali di modifica degli avvisi pubblici relativi alle campagne 2015, 2016 e 2017; in questo modo, si attribuisce ad AGEA la qualifica di Organismo intermedio:

DM 22793 del 20 luglio 2018 di modifica dell'articolo 13.2 dell'Avviso pubblico vegetali 2016 (DM 22609 del 7 agosto 2017);

DM 23108 del 25 luglio 2018 di modifica articolo 13.2 dell'Avviso pubblico vegetali 2017 (DM 4047 del 7 febbraio 2018);

DM 23119 del 25 luglio 2018 di modifica dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico vegetali 2015 (DM 10875 dell'11 maggio 2016).

L'Autorità di Gestione ha condiviso con AGEA l'esigenza di modificare le procedure di controllo relative all'obbligo di assicurare l'intera produzione di un dato prodotto nel medesimo Comune, spostando tale verifica dalla fase di controllo amministrativo in sede di ammissione, alla fase di controllo da svolgersi in loco, a campione, in sede di istruttoria della domanda di pagamento.

A tal fine, è stato emanato il DM n. 21948 del 12 luglio 2018, di modifica del decreto n. 26411 del 9 ottobre 2017, recante approvazione degli elementi di controllo per la verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande di sostegno per la campagna 2016, ed è stato emanato il decreto n. 23121 del 25 luglio 2018 relativo agli elementi di controllo per la verifica delle domande di sostegno della campagna 2017.

Infine, l'Autorità di Gestione ministeriale, con nota n. 23983 del 2 agosto 2018, ha ritenuto ammissibile procedere all'approvazione delle domande di sostegno la cui istruttoria ha determinato una riduzione dell'importo richiesto prima dell'invio delle comunicazioni previste, fatta salva quindi la possibilità per il richiedente di presentare istanza di riesame per l'importo non ammissibile.

A seguito delle iniziative ricordate, le nuove procedure hanno consentito di concludere l'istruttoria della domanda di sostegno, ricorrendone i presupposti, con la contestuale produzione del provvedimento di ammissione per il singolo beneficiario e la immediata presentazione della domanda di pagamento.

In definitiva, i miglioramenti procedurali sopra descritti hanno consentito di raggiungere nel 2018 sia gli obiettivi di spesa che di *performance*, rendendo altresì possibile, per la prima volta, di provvedere al pagamento di domande relative alla stessa annualità 2018.

D) Obiettivo operativo: Implementazione dell'APP e del sistema di sicurezza.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

L'applicazione mobile ad uso degli operatori agricoli e degli utenti istituzionali (APP AGEA) è divenuta operativa già nel 2017.

La APP AGEA agevola la velocizzazione dei rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione, nell'ambito del "*Piano Agricoltura 2.0 - Servizi innovativi per semplificare*", al fine diminuire la quantità di carta e il peso della burocrazia nell'agricoltura italiana e si pone come un ulteriore

strumento di semplificazione a servizio degli agricoltori per rispondere sempre meglio alle esigenze delle imprese, contribuendo a garantire adeguati livelli di trasparenza, efficienza ed efficacia nella gestione degli aiuti alle aziende, nonché la partecipazione degli utenti ai procedimenti amministrativi di competenza dell'OP.

Mediante l'uso dell'APP AGEA, gli agricoltori possono seguire lo stato di avanzamento delle proprie domande di aiuto.

La consultazione si basa su di un "sistema a semaforo" che indica le pratiche corrette (contrassegnate da un bollino verde) o le eventuali anomalie (contrassegnate da un bollino rosso). A fronte della consultazione dello stato della propria pratica amministrativa gli operatori agricoli possono risolvere le eventuali anomalie contattando il proprio CAA di riferimento o direttamente l'Agea.

L'APP AGEA può essere scaricata dagli store dei principali vendor (App Store, Play Store) ed installata sul proprio dispositivo mobile.

L'agricoltore può utilizzare le funzioni dell'**APP AGEA** autenticandosi con le proprie credenziali di accesso al SIAN.

Le singole funzionalità attivabili sull'**APP AGEA** sono legate alle autorizzazioni dell'utente collegato ed il *menu* è personalizzato

Anche nel corso del 2018, l'OP AGEA ha reso disponibili le funzionalità volte ad agevolare gli agricoltori nella consultazione delle seguenti informazioni inerenti alla propria azienda:

- fascicolo aziendale, con particolare riferimento al patrimonio produttivo dell'azienda agricola, ai dati anagrafici, ai dati di dettaglio delle superfici condotte con l'indicazione dell'uso del suolo, ai dati relativi al patrimonio zootecnico - con l'indicazione dell'allevamento, della specie e del numero dei capi – nonché al portafoglio titoli. Per aziende sottoposte a monitoraggio satellitare sarà possibile visualizzare gli esiti, con un sistema a semafori, ai fini dei pagamenti;
- domande presentate nel settore Domanda Unica e Domande per le Misure dello Sviluppo Rurale, mediante la visualizzazione dell'elenco dei procedimenti amministrativi presentati all'Organismo Pagatore AGEA, i dati relativi alla presentazione ed allo stato dell'istruttoria;
- informazioni relative ai pagamenti erogati (importo, banca di riferimento, stato del pagamento, settore di riferimento);
- le comunicazioni ricevute in relazione ai procedimenti amministrativi avviati dall'Organismo Pagatore;
- le notifiche ricevute in caso di anomalie.

Inoltre, nel 2018, per consentire all'amministrazione, durante la campagna, di tenere sotto controllo l'andamento della presentazione dei fascicoli e delle domande è stata realizzata una sezione dedicata, con la possibilità di verificare e stampare i resoconti giornalieri.

Infine, nell'ambito dello stesso progetto, è stata realizzata un'ulteriore app (AGEA OTP) che consente la generazione di password (One Time Password - OTP) per firmare digitalmente gli atti amministrativi, al fine di agevolare la dematerializzazione dei documenti contenuti sui portali del SIAN.

E) Obiettivo operativo: Gestione dei mancati pagamenti delle annualità pregresse.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

L'OP, in relazione al settore Domanda Unica, ha provveduto all'emissione di decreti di pagamento che hanno riguardato domande riferite a campagne dal 2011 al 2016, ivi comprese anche le domande relative alle misure straordinarie previste per le aree interessate dal sisma del 2017.

In totale, le erogazioni riferite alle campagne pregresse, hanno interessato n. 162.871 aziende per un importo complessivo di € 36.133.325,66.

Di seguito, si riportano le informazioni in formato tabellare:

Campagna	Tipologia	Decreto	Data elaborazione	Domande	Importo
2015	Saldo	33	10/06/2018	10.284	6.311.700,24
2016	Saldo	36	31/05/2018	18.611	12.122.419,27
2017	Sisma	9	20/04/2018	18	220.029,07
2017	Sisma	10	30/09/2018	58	941.889,83
2017	Sisma equidi	11	30/09/2018	615	512.600,00
2017	Disciplina F.	23	03/10/2018	125.916	14.962.652,03
2016	Disciplina F.	37	05/10/2018	3.530	316.467,01
2015	Disciplina F.	34	08/10/2018	3.198	235.681,03
2014	Disciplina F.	44	10/10/2018	89	22.774,06
2013	Disciplina F.	38	12/10/2018	467	118.997,93
2012	Annullamento sanzioni pluriennali	9045	12/10/2018	85	368.115,19
				162.871	36.133.325,66

Nel corso del 2018 l'OP AGEA, nel settore Sviluppo rurale, ha erogato € 12.425.101 ,00 per i 13 PSR regionali, relativi a domande presentate nelle campagne pregresse riferite a precedenti programmazioni (2000-2006 e 2007-2013).

In tale contesto, anche l'esecuzione dei pagamenti relative a domande di programmazioni pregresse è avvenuta in un quadro di efficiente, efficace e tempestivo controllo, che ha consentito di minimizzare il tempo impiegato per la materiale effettuazione del pagamento.

Infatti, nel 2018, le autorizzazioni al pagamento, incluse quelle relative a campagne pregresse, sono state lavorate sempre tempestivamente, spesso nello stesso giorno di ricezione, come dimostra la numerosità degli Ordini di Pagamento effettuati pari a 246, con un incremento del 8,4 % rispetto al 2017, anno in cui sono stati 227.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Messa in atto di procedure, in cooperazione con gli Organismi pagatori, per la definizione dei procedimenti per la stabilizzazione dei titoli in attuazione della riforma PAC	Organismo di Coordinamento	Definizione modalità e messa in atto attività di completamento dei procedimenti con relativo cronoprogramma	Completamento entro il 30.11.2018 Risultato raggiunto: 140.000 posizioni ricalcolate, programma rispettato
Razionalizzazione degli adempimenti, così come le misure atte a favorire l'accesso da parte degli utenti e a potenziare la diffusione delle informazioni mediante l'individuazione di procedure amministrative, mezzi e risorse per l'attuazione	Organismo di Coordinamento	- Numero di procedure amministrative adottate. - Realizzazione interventi di informatizzazione di tipo interattivo con l'utenza. - Potenziamento e miglioramento delle procedure di informatizzazione con i CAA	Correttive non superiori a 3 complessivamente 3 interventi realizzati entro il 31.12.2018 3 interventi realizzati entro il 31.12.2018 Risultato raggiunto: - emanazione circolari su Refresh,

della semplificazione			<p>Controlli in loco e a campione, autorizzazioni vitivinicole e dichiarazioni di settore.</p> <p>- procedure di partecipazione da parte dell'agricoltore nell'ambito del monitoring; integrazione dei registri di cantina con le dichiarazioni di giacenza; messa a regime del sistema di pagamenti pagoPA, realizzato con Agid.</p> <p>realizzazione applicativo gestione sedi CAA; raccolta tramite i CAA delle dichiarazioni di variazione colturale, trasmesse all'Agenzia del Territorio in cooperazione applicativa.</p>
Definizione delle procedure di gestione degli aiuti comunitari	Area Organismo Pagatore	Revisione delle procedure vigenti ed adozione di quelle necessarie per la migliore gestione degli aiuti comunitari	<p>Risultato raggiunto: L'OP, nel corso del 2018, ha</p>

			<p>ridefinito le procedure vigenti di gestione degli aiuti comunitari mediante adozione delle Istruzioni Operative destinate agli operatori del settore, nonché attraverso i Manuali delle procedure e le Istruzioni tecniche. Tale ridefinizione delle procedure ha avuto un significativo impatto positivo sul livello dei pagamenti sia del I che del II pilastro come attestato, <i>per tabulas</i>, dal raggiungimento di tutti gli obiettivi di spesa. A titolo di esempio, per quanto riguarda in particolare la Gestione del rischio - Misura 17.1 Assicurazioni agevolate in agricoltura - i miglioramenti procedurali attuati hanno consentito di raggiungere nel 2018 sia gli obiettivi di spesa che di <i>performance</i>, rendendo altresì possibile, per la</p>
--	--	--	---

			prima volta, di provvedere al pagamento di domande relative alla stessa annualità 2018.
Implementazione dell'APP e del sistema di sicurezza	Area Organismo Pagatore	Evoluzione ed integrazione del progetto	<p>Risultato raggiunto:</p> <p>Nel corso del 2018, l'OP AGEA ha implementato funzionalità volte ad agevolare gli agricoltori nella consultazione delle seguenti informazioni inerenti alla propria azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fascicolo aziendale, con particolare riferimento al patrimonio produttivo dell'azienda agricola, ai dati anagrafici, ai dati di dettaglio delle superfici condotte con l'indicazione dell'uso del suolo, ai dati relativi al patrimonio zootecnico - con l'indicazione dell'allevamento, della specie e del numero dei capi – nonché al portafoglio titoli; - domande presentate nel settore Domanda Unica e Domande per le Misure dello Sviluppo

			<p>Rurale, mediante la visualizzazione dell'elenco dei procedimenti amministrativi presentati all'Organismo Pagatore AGEA, i dati relativi alla presentazione ed allo stato dell'istruttoria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni relative ai pagamenti erogati (importo, banca di riferimento, stato del pagamento, settore di riferimento); - le comunicazioni ricevute in relazione ai procedimenti amministrativi avviati dall'Organismo Pagatore; - le notifiche ricevute in caso di anomalie.
Gestione dei mancati pagamenti delle annualità pregresse	Area Organismo Pagatore	Ricognizione totale in ordine di annualità. Individuazione delle metodologie per il completamento dei pagamenti	<p>Risultato raggiunto: Nel corso del 2018, a seguito di preventiva ricognizione dei mancati pagamenti delle annualità pregresse, l'OP AGEA, nel settore Sviluppo rurale, ha erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 12.425.101 ,00 per i 13 PSR

			regionali, relativi a domande presentate nelle campagne pregresse riferite a precedenti programmazioni; - nel settore Domanda unica, le erogazioni riferite alle campagne pregresse, hanno interessato n. 162.871 aziende per un importo complessivo di € 36.133.325,66.
--	--	--	---

Obiettivo strategico n. 6: Riorganizzazione dell’Agenzia e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell’AGEA.

A) Obiettivo operativo: la riorganizzazione degli Uffici dell’Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo.

Centro di responsabilità: Organismo di coordinamento

Le attività di riorganizzazione degli Uffici dell’ Area coordinamento si sono rese necessarie in particolare in esito alla scadenza del contratto con il socio privato della Società Sin S.p.A. ed agli interventi normativi previsti al riguardo: l’Agenzia si è vista, infatti, incaricata non solo di garantire il passaggio di consegne dei servizi della Sin S.p.A. ai nuovi aggiudicatari, ma anche ad assumere su di sé il ruolo di gestore della programmazione e dello sviluppo del sistema informativo, recuperando di fatto il potere di *governance*, di monitoraggio continuo e di rimodulazione della progettazione e dei risultati in base all’evoluzione delle situazioni.

A seguito, inoltre, del recente D.lgs. n. 74/2018, all' Organismo di Coordinamento sono stati affidati anche i compiti di definizione del modello organizzativo e delle regole tecniche per l'interscambio ed il tempestivo aggiornamento dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi degli organismi pagatori, delle regioni e delle province autonome.

Quanto sopra rappresentato ha portato quindi all'adozione da parte del Direttore dell' Agenzia della Deliberazione n. 22 del 14 novembre 2018, sulla *“Riorganizzazione degli Uffici di Agea, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 74/2018 e dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.”*

Con tale Deliberazione è stato disposto l'accorpamento dei due Uffici già presenti nell'Area Coordinamento (Ufficio rapporti finanziari e Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli Organismi pagatori) divenuti Ufficio *“Armonizzazione procedure e rapporti finanziari”*, e la costituzione di due separati nuovi Uffici, *“Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN”* e *“SIGC e valorizzazione del patrimonio informativo”*, restando, pertanto, invariato in numero degli Uffici presenti nell' Area.

Sempre in tema di riorganizzazione degli Uffici, la Direzione dell'Area Coordinamento sta recentemente seguendo anche la definizione del nuovo Statuto dell' Agenzia, in applicazione del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 relativo alla *“Riorganizzazione dell' Agenzia per le erogazioni in agricoltura- AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'art. 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”*.

B) Obiettivo operativo: la riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo.

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Le attività propedeutiche alla riorganizzazione dell' Agenzia sono state attuate a livello delle singole Strutture in attesa del completamento di tutte le fasi di riordino generale dell'Ente previste dal D. Lgs. n. 74/2018 e, in particolare, nelle more dell'adozione del nuovo Statuto e dei nuovi Regolamenti di organizzazione e contabilità e del personale.

Ufficio Domanda Unica e OCM – Per attuare la riorganizzazione dell'Ufficio Domanda Unica e OCM, nel corso del 2018, si è tenuto conto dell'uscita per quiescenza del personale in forza

all'Ufficio, nonché dei nuovi procedimenti amministrativi allo stesso assegnati in virtù dei mutamenti alle norme unionali e nazionali.

Con Determinazione del 30 novembre 2018, il Dirigente dell'Ufficio ha definito i settori di competenza ed i relativi ambiti di attività ed effettuato una ricognizione delle risorse umane in servizio presso l'Ufficio.

Ufficio Servizi Finanziari – L'Ufficio ha concorso al processo di riorganizzazione degli Uffici dell'Area pur dovendo garantire l'esecuzione di nuovi importanti adempimenti riferiti, in particolare, alla *Sicurezza delle Informazioni* ai sensi della norma ISO 27001 (Delibera n. 37 dell'8 giugno 2017), alla *Prevenzione delle frodi* (Determinazione del Direttore dell'Organismo Pagatore Ag.E.A. n. 79 del 5 luglio 2017), ed, infine, alla *Protezione dei Dati Personali* ai sensi del GDPR (Delibera n. 8 del 13 aprile 2018).

Per lo svolgimento di tale specifica funzione è stata realizzata una revisione della struttura organizzativa dell'Ufficio - in precedenza costituita da 3 Settori, dei quali 2 operanti nelle funzioni di Esecuzione Pagamenti e di Contabilizzazione Pagamenti dell'Organismo Pagatore AGEA ed 1 operante nella funzione di Autorità di Certificazione del Fondo Europeo per la Pesca (oggi Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), in modo da garantire al Titolare dei dati personali ed ai Dirigenti soggetti designati una corretta ed efficiente sorveglianza e consulenza nelle attività di implementazione del GDPR.

Ufficio Sviluppo rurale – L'Ufficio è stato riorganizzato per una migliore gestione delle procedure di pagamento, delle garanzie e dei debiti. La riorganizzazione è stata effettuata anche in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, conformemente a quanto rappresentato nel *Piano Anticorruzione Agea 2014/2016*. È stata, inoltre, prevista la rotazione degli incarichi tenuto conto delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione svolte da funzionari da oltre 5 anni, nonché delle rotazioni già effettuate negli anni passati e dell'analisi del minimo rischio di corruzione per alcune posizioni.

L'Ufficio Sviluppo Rurale si articola nei seguenti settori:

- Settore pagamenti e supporto alle Regioni
- Settore gestione sinistri - garanzie - debiti
- Settore rapporti istituzionali
- Gestione del rischio

Nell'ambito del processo di riorganizzazione, è stato particolarmente potenziato il settore relativo alla Gestione del rischio che cura le attività riguardanti la Misura 17 - sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante" con l'obiettivo di concedere un sostegno agli agricoltori nel caso di avversità atmosferiche, emergenze ambientali o perdite di reddito.

Il potenziamento del Settore ha consentito, tra l'altro, di evitare, a danno dello Stato membro, il disimpegno automatico degli stanziamenti di bilancio del 2015 non utilizzati entro il 31 dicembre 2018 (cd regola "N+3").

Servizio di controllo interno comunitario: Dopo una ricognizione dello stato dell'arte, è stato ampiamente riorganizzato l'assetto globale del Servizio. In tale contesto è stato aggiornato e semplificato il manuale delle procedure ed è stata potenziata la struttura operativa, mediante la definizione di un nuovo organigramma, integrato con un servizio di segreteria con profilo tecnico e con la figura dell'Internal Audit Supervisor, in linea con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di certificazione dei conti.

La riorganizzazione del Servizio è stata accompagnata da una formazione su temi di interesse istituzionale e fortemente attuali, quali i requisiti ISO 27001 e quelli attinenti al GDPR, articolata come segue:

- Corso Specialista Privacy Specialist (24 ore);
- Corso Responsabile Protezione Dati DPO Data Protection Officer (20 ore);
- Corso Privacy Manager (36 ore);
- Corso Valutatore Privacy (36 ore).

Ufficio Contenzioso Comunitario - Con Determina n. 88 del 9 gennaio 2018 è stato conferito un nuovo incarico dirigenziale dell'Ufficio.

contenzioso comunitario dell'OP Agea, con conseguente riassetto dell'Ufficio articolato nei seguenti settori:

- Settore Contenzioso Passivo per la gestione dei procedimenti/attività inerenti contenziosi contro Agea;
- Settore Pagamenti titoli esecutivi per il pagamento
- Settore FEASR (regime e stralcio) per la gestione dei procedimenti di recupero di quanto indebitamente erogato nell'ambito del FEASR (regime e stralcio);
- Settore FEAGA a regime per la gestione cura dei procedimenti di recupero di quanto indebitamente erogato nell'ambito del FEAGA a regime.
- Settore FEAGA (stralcio) per la gestione delle pratiche stralcio ante 2007;

- Settore FEAGA (specifiche operazioni di polizia giudiziaria: operazione bonifica) per la gestione dei procedimenti di recupero di quanto indebitamente erogato nell'ambito del FEAGA e del FEASR in relazione ad alcune specifiche operazioni di Polizia Giudiziaria (Bonifica);
- Settore rapporti istituzionali, procedure sistemi informativi, accesso agli atti, pignoramenti presso terzi, esecuzione sentenze Corte dei Conti per la gestione degli affari comunitari, la cura rapporti con la Corte dei Conti nazionale relativamente al controllo che la Corte svolge in ordine ai fenomeni di irregolarità perpetrati nel settore agricolo, la rendicontazione alla Commissione UE ed all'Olaf delle irregolarità relative alle poste creditorie iscritte sul Registro Debitori e la connessa attività di supporto all'Organismo di certificazione ai fini della liquidazione dei conti, la gestione ed iscrizione a ruolo tramite concessionario dei titoli esecutivi (FEAGA - FEASR), le attività di verifica e rendicontazione crediti ed entrate, la gestione atti di pignoramento presso terzi e delle istanze di accesso agli atti, le procedure inerenti le schede di irregolarità e di credito;
- Settore Recupero coattivo crediti non da irregolarità per la gestione dei procedimenti/attività ai fini del recupero coattivo dei crediti non da irregolarità;
- Settore Quote Latte per la gestione dei procedimenti/attività inerenti alla gestione del regime post quote latte e dei contenziosi relativi alle quote latte;
- Settore Funzioni orizzontali per la gestione del protocollo.

La riorganizzazione dell'Ufficio ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di performance sopra indicati.

C) Obiettivo operativo: l'aggiornamento dell'inventario.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Si è provveduto all'aggiornamento completo dell'inventario di Agea entro l'esercizio 2018, provvedendo alla cancellazione dall'inventario del notevole numero di beni dismessi rinvenuti dall'assegnazione per via di legge del cosiddetto "sistema Telaer".

D) Obiettivo operativo: l'adeguamento del regolamento di contabilità.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Non applicabile in quanto il D. lgs, n. 74/2018 non ha previsto l'adozione di un Regolamento di contabilità per l'Ente.

E) Obiettivo operativo: l'adeguamento del regolamento del personale.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

L'Area ha predisposto lo schema di Regolamento del personale, coerente con la previsione del d. Lgs n. 74/2018, sottoponendolo all'attenzione dell'Organo di vertice.

L'Area ha anche elaborato e condiviso con il Ministero della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia gli atti istruttori per la rideterminazione delle dotazioni organiche, ferme all'anno 2012, risolvendo complessi problemi di interpretazione giuridica delle normative speciali per l'Ente, succedutesi nel corso del tempo. Tale lavoro istruttorio ha portato all'adozione delle Delibere n. 5 e n. 6 del 14 marzo 2018, che hanno rideterminato, rispettivamente, le dotazioni organiche degli Uffici di livello dirigenziale non generale e del personale non dirigenziale.

Si è provveduto, altresì, al lavoro istruttorio per la predisposizione del Piano dei fabbisogni di personale, per il triennio 2018-2020, di cui alla Delibera n. 13 del 20 settembre 2018 ed alla stesura dello schema di Delibera n. 22 del 14 novembre 2018 relativa alla riorganizzazione degli Uffici di Agea, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs n. 74/2018 e dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii..

F) Obiettivo operativo: il monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori e rispetto dell'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

È stato effettuato il monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori, rispettando l'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali e con tutti i fornitori, riducendo tale indicatore, attestato nel 2017 ad un valore medio di 22,2 giorni, ad un valore per il 2018 pari a 21,1 giorni circa per l'esecuzione di un pagamento rispetto alla data di fatturazione.

In tale ambito, occorre evidenziare il raggiungimento di un obiettivo importante rappresentato dal rientro anticipato, rispetto al 2019, dal disavanzo di esercizio di 37 mln di euro al 2014, già nell'anno 2018, con un avanzo di amministrazione pari a 2,1 mln di euro.

Si evidenzia che il piano di rientro prevedeva, comunque, un disavanzo al 2019 di 4,2 mln di euro.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo	Organismo di Coordinamento	Definizione della nuova organizzazione dell'Area	Attivazione di una proposta di nuova organizzazione alla Direzione Risultato raggiunto: Adozione di apposita delibera con la quale è stato disposto l'accorpamento dei due Uffici già presenti nell'Area Coordinamento (Ufficio rapporti finanziari e Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli Organismi pagatori) e la costituzione di due separati nuovi Uffici, "Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN" e "SIGC

			e valorizzazione del patrimonio informativo”.
Riorganizzazione dell’Agenzia in esito alla riforma della stessa e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell’AGEA	Area Organismo Pagatore	Definizione della nuova organizzazione dell’Area	<p>Risultato raggiunto: Le attività propedeutiche alla riorganizzazione dell’Agenzia sono state attuate a livello delle singole Strutture in attesa del completamento di tutte le fasi di riordino generale dell’Ente previste dal D. Lgs. n. 74/2018 ed, in particolare, nelle more dell’adozione del nuovo Statuto e dei nuovi Regolamenti di organizzazione e contabilità e del personale.</p>

Aggiornamento dell'inventario	Area Amministrazione	Realizzazione dell'aggiornamento	Risultato raggiunto: Inventario aggiornato al 31/12/2018.
Adeguamento del regolamento di contabilità	Area Amministrazione	Realizzazione dell'aggiornamento	Risultato raggiunto: N/A, in quanto non previsto dal D. Lgs n. 74/2018.
Adeguamento del regolamento del personale	Area Amministrazione	Realizzazione dell'aggiornamento	Risultato raggiunto: Schema di Regolamento del personale presentato all'Organo di indirizzo.
Monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori e rispetto dell'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli	Area Amministrazione	Definizione delle procedure di monitoraggio	Risultato raggiunto: Miglioramento dell'indicatore di tempestività rispetto all'anno 2017, pari a 21,1 giorni nel 2018, inferiore ai 30 giorni previsti dalla vigente

Organismi pagatori regionali.			normativa, per tutti i fornitori, ivi compresi i CAA e gli Organismi Pagatori regionali.
-------------------------------	--	--	--

3.2. Obiettivi individuali

La performance individuale riguarda la capacità del singolo dipendente di contribuire, con la propria personalità e le capacità maturate, alla definizione ed al conseguimento degli obiettivi operativi funzionali alla realizzazione dei programmi e dei progetti in cui si articolano le priorità del mandato dell'Agenzia.

Ambiti di misurazione della performance individuale

- ❖ La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale assegnato ad un ufficio in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:
 - agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- ❖ La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale, svolta dai dirigenti, è effettuata con riferimento:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'ufficio di appartenenza;
 - alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il processo di valutazione tiene conto:

- dell'attuale consistenza del personale nei ruoli organici dell'Agenzia nonché della sua classificazione, che vede, in ragione dei compiti e delle funzioni svolti, una ripartizione delle risorse nelle Aree A (ex esecutiva), B (ex concetto) e C (ex direttiva);
- della misurazione e valutazione degli obiettivi individuali con scheda di valutazione in conformità a quanto viene operato per la dirigenza correlandola alle competenze dimostrate, ai comportamenti professionali ed organizzativi manifestati tramite una differenziazione dei giudizi.

Il sistema è altresì:

- informato al principio di trasparenza;
- aperto al coinvolgimento dei valutandi;
- improntato ad una valutazione comparativa effettuata dal titolare del centro di responsabilità dell'ufficio nel quale il valutato presta servizio.

4. Risorse, efficienza ed economicità

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono una forte criticità per la “salute” dell'Ente che, in quanto di piccole dimensioni, subisce maggiormente l'impatto delle disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa pubblica mediante il blocco delle assunzioni.

Per tali ragioni l'Agenzia, in assenza del turn over che costituisce la linfa vitale di ogni Amministrazione, in particolar modo se di piccole dimensioni, riesce con enorme difficoltà a far fronte ai numerosi e gravosi compiti istituzionali e, pertanto, i risultati raggiunti sono da considerarsi comunque un apprezzabile successo della struttura.

Si osserva che l'esiguità del numero dei dipendenti ha influito e continua ad influire in maniera negativa sul clima aziendale e sul senso di prospettiva degli obiettivi.

Ciò determina la necessità che gli obiettivi strategici siano assegnati genericamente agli uffici, che sono tenuti a perseguirli in aggiunta ai compiti istituzionali contando sul grande senso di responsabilità del personale tutto.

Risorse Finanziarie

Si deve evidenziare che l'Agenzia attraversa da tempo una fase di grave difficoltà, in quanto le risorse finanziarie di cui viene dotata sono esigue e strettamente necessarie al solo ordinario funzionamento dell'Ente.

L'Agenzia, infatti, è tenuta ad osservare un piano di rientro del disavanzo d'esercizio pari a circa 37 mln di euro nel 2014, da riassorbire tra il 2015 ed il 2019. La previsione del 2018 era di chiudere l'esercizio con un disavanzo di 14,4 mln di euro, a fronte del quale si è invece riusciti ad avere un risultato di avanzo di amministrazione positivo per 2,1 mln di euro.

Gli obiettivi prescelti sono pertanto caratterizzati da grande economicità e le risorse finanziarie per il conseguimento degli stessi sono le medesime destinate al funzionamento dell'Ente.

In merito ai tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti, art. 23, comma 5, legge n. 69/2009) si precisa che il tempo medio di liquidazione è stato di giorni 21,1 dalla data di ricevimento della fattura dei fornitori, inferiore ai 30 giorni previsti ordinariamente nei contratti stipulati ed in miglioramento rispetto all'anno 2017 quando il tempo medio di liquidazione è stato di giorni 22.2.

5. Pari opportunità e bilancio di genere

In termini di pari opportunità è operante nell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 183/2010, con determinazione n. 4 del 1° febbraio 2011, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in sostituzione dei comitati già costituiti per le pari opportunità e paritetici sul fenomeno del mobbing.

Il decreto legislativo n.150/2009, prevede, in particolare, tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, comma 1, lettera h del decreto legislativo n.150/2009).

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018
% di dirigenti donne	18	23
% di donne rispetto al totale del personale	51,3	50,5
Età media del personale femminile dirigente (anni)	57,5	56
Età media del personale maschile dirigente (anni)	54,3	54,9
Età media del personale femminile non dirigente (anni)	52,9	53,5
Età media del personale maschile non dirigente (anni)	54,1	55,1
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	40,9	42,4
% di personale uomo laureato rispetto al totale personale maschile	25,5	25

6. Il Processo di redazione della Relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

L'Organismo Indipendente di Valutazione è incaricato del monitoraggio intermedio degli obiettivi conferiti, con l'effettuazione delle opportune verifiche sul raggiungimento degli stessi e sulle eventuali criticità insorte.

Il monitoraggio finale comporterà la relativa misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, verificata dall'Organismo Indipendente di valutazione.

La redazione della Relazione è stata curata dalle Aree funzionali dell'Agenzia.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi.
- Impulso alla diffusione della cultura della performance tra il personale e sensibilizzazione dello stesso all'importanza dell'applicazione di criteri meritocratici ai fini del miglioramento complessivo del funzionamento del sistema.

Punti di debolezza

- Debole collegamento con il bilancio: il collegamento è garantito dalla coerenza tra il piano della performance e le linee generali del bilancio di previsione dell'Agenzia, ma non è prevista una correlazione specifica tra risorse ed obiettivi;
- Sistemi informatici: è mancante una struttura informatica di supporto al sistema e alla rilevazione dei dati relativi agli indicatori. Tale criticità rende l'attività di supporto particolarmente gravosa sia per gli uffici che la curano sia per i dirigenti responsabili dei dati.